



Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S.Teresa, 2 – 72100 Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Regione Puglia
Servizio Autorizzazioni Ambientali
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Conserve Italia Soc. Coop.Agricola
Via Vecchia Brindisi s.n.c. – Mesagne (BR)
stabilimento.mesagne@pec.conserveitalia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica ARPA PUGLIA
Servizio STGE

OGGETTO: Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale – Provincia di Brindisi D.D. n. 1178 del 30.06.2021 e ss.mm.ii. – Conserve Italia s.c.a – Via Vecchia Brindisi s.n.c. – Mesagne (BR), cod. IPPC 6.4 – Invio Relazione Finale – Rev.01. del 23.12.2021.

1

Con la presente si trasmette revisione della relazione contenente gli esiti della verifica ispettiva condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Provincia di Brindisi con D.D. n.1178 del 30 giugno 2010.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 12 Gennaio 2018, 36, lo scrivente Dipartimento ha effettuato la verifica e validazione degli autocontrolli in termini di conformità dei medesimi al titolo autorizzatorio e alle norme tecniche di riferimento.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ORDINARIO RELATIVO ALL'IMPIANTO

CONSERVE ITALIA s.c.a

- ANNO 2021 -

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI
DEL D. LGS. 152/06 s.m.i.**

Attività IPPC cod. 6.4

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

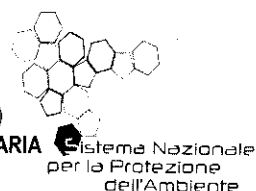
Provincia di Brindisi D.D. n. 1178 del 30.06.2010 e ss.mm.ii.

Rev.01 del 23/12/2021



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sommario

1	DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA	3
2	PREMESSA	5
2.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	5
2.2	Riferimenti normativi	6
2.3	Autori e contributi del rapporto conclusivo	6
3	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC	8
3.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato	8
3.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale	9
3.3	Assetto impiantistico e capacità produttiva.....	10
3.4	Sistema di gestione ambientale	13
4	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE	13
4.1	Modalità e criteri dell'ispezione.....	13
4.2	Tempistica dell'ispezione e personale impegnato	14
4.3	Attività svolte durante la visita in sito	14
4.4	Materie prime / ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici e gestione degli sfridi	15
4.5	Rifiuti	19
4.6	Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee.....	22
4.7	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	25
4.8	Malfunzionamenti ed eventi incidentali	28
4.9	Rumore	28
4.10	CPI	29
4.11	Emissioni in atmosfera	29
5	ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA	29
5.1	Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria	30
6	AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI	43

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

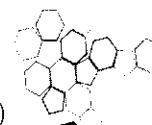
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Systema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

1 DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

ISPEZIONE AMBIENTALE: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

NON CONFORMITÀ (MANCATO RISPETTO DI UNA PRESCRIZIONE): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs. 152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

PROPOSTE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLE MISURE DA ADOTTARE: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.334/99 s.m.i.).

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi

tel. 0831 099501 fax 0831 099599

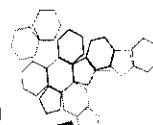
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

CONDIZIONI PER IL GESTORE (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

CRITICITÀ (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

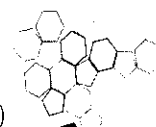
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** -- Via Vecchia Brindisi, snc -- Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

2 PREMESSA

2.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale;
5. eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali;
6. valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC;
7. eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore;
8. eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria;
9. eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali;
10. redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

5

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a. acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: 1) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli enti di controllo; 2) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; 3) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

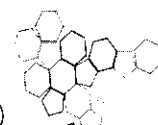
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

2.2 Riferimenti normativi

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Le attività di controllo ordinario oggetto del presente rapporto conclusivo sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

2.3 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dall' Ente di Controllo presso l'impianto CONSERVE ITALIA s.c.a. sito in Mesagne (Br), Via Vecchia Brindisi snc, relativo all'anno 2021.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Puglia:

- Anna Maria D'Agnano Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I.
- Giovanni Taveri Servizi Territoriali – DAP Brindisi
- Roberto Barnaba Servizi Territoriali - U.O.S. Agenti Fisici - DAP Brindisi
- Emanuela Bruno Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Marino Diaferia Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Ettore Tollemeto Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Vincenzo Musolino Servizio Laboratorio – DAP Brindisi

Il seguente personale di ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi ha svolto l'ispezione nei giorni 24/09/2021, 30/09/2021, 1/a0/2021 e 04/10/2021 e 18/10/2021: 6

- Anna Maria D'Agnano Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I. (assente il 30/09/2021 e 04/10/2021)
- Giovanni Taveri Servizi Territoriali – DAP Brindisi (il 04/10/2021 interviene alle 10:30)
- Emanuela Bruno Servizi Territoriali - DAP Brindisi (il 04/10/2021 interviene alle 10:30)
- Marino Diaferia Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Ettore Tollemeto Servizi Territoriali - DAP Brindisi (assente il 30/09/2021 e 04/10/2021)
- Roberto Barnaba Servizi Territoriali - U.O.S. Agenti Fisici - DAP Brindisi (assente il 30/09/2021, 04/10/2021 e 18/10/2021)
- Maurizio Vicini 01/10/2021
- Alessio Palumbo Servizi Amministrativi - DAP Brindisi

Per ulteriori informazioni si allegano i seguenti documenti:

Allegato 1:

1. comunicazione di avvio Controllo Ordinario per il giorno 24/09/2021 (prot. ARPA Puglia n. 63137 del 17/09/2021);
2. verbale di inizio attività del 24/09/2021 (prot. ARPA Puglia n. 65672 del 27/09/2021);
3. verbale di svolgimento attività del 24/09/2021 (prot. ARPA Puglia n. 65673 del 27/09/2021);
4. comunicazione di proseguimento attività per il giorno 30/09/2021 (prot. ARPA Puglia n. 65897 del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

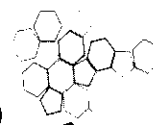
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

27/09/2021);

5. verbale di svolgimento attività del 04/10/2021 (prot. ARPA Puglia n. 68011 del 05/10/2021);
6. verbale di svolgimento attività del 18/10/2021 (prot. ARPA Puglia n. 72188 del 20/10/2021);
7. verbale di chiusura attività del 18/10/2021 (prot. ARPA Puglia n. 72190 del 20/10/2021);
8. link contenente allegato fotografico prot. ARPA Puglia n. 0075156 del 02/11/2021 trasmissione.
9. Trasmissione esiti analitici acque di scarico e verbale di campionamento prot. ARPA Puglia n. 0076754 del 09/11/2021.

Allegato 2:

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisite da ARPA Puglia con:
 Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva ed acquisite da ARPA Puglia con:

1. prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021;
2. prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021;
3. prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021;
4. prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021;
5. prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021;
6. prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021;
7. prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021;
8. prot. ARPA Puglia n. 66192-66194-66196 del 28/09/2021;
9. prot. ARPA Puglia n. 66199 del 28/09/2021;
10. prot. ARPA Puglia n. 66199-66203-66204 del 28/09/2021;
11. prot. ARPA Puglia n. 66206 del 28/09/2021;
12. prot. ARPA Puglia n. 66209 del 28/09/2021;
13. prot. ARPA Puglia n. 66211 del 28/09/2021;
14. prot. ARPA Puglia n. 66211 del 28/09/2021;
15. prot. ARPA Puglia n. 69968 del 12/10/2021;
16. prot. ARPA Puglia n. 69968 del 12/10/2021;
17. prot. ARPA Puglia n. 69979 del 12/10/2021;
18. prot. ARPA Puglia n. 69971 del 12/10/2021;
19. prot. ARPA Puglia n. 69979 del 12/10/2021;
20. prot. ARPA Puglia n. 69980 del 12/10/2021;
21. prot. ARPA Puglia n. 69980 del 12/10/2021;
22. prot. ARPA Puglia n. 69984 del 12/10/2021;
23. prot. ARPA Puglia n. 69980 del 12/10/2021;
24. prot. ARPA Puglia n. 69980 del 12/10/2021;
25. prot. ARPA Puglia n. 69987-69992-69996-69998-70001-70003-70007-70098 del 12/10/2021;
26. prot. ARPA Puglia n. 69987 del 12/10/2021;
27. prot. ARPA Puglia n. 69987 del 12/10/2021;
28. prot. ARPA Puglia n. 69987 del 12/10/2021;
29. prot. ARPA Puglia n. 73698 del 26/10/2021;
30. prot. ARPA Puglia n. 72194 del 20/10/2021;

7

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

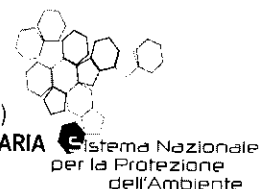
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



- 31. prot. ARPA Puglia n. 73700 del 26/10/2021;
- 32. prot. ARPA Puglia n. 73700 del 26/10/2021;
- 33. prot. ARPA Puglia n. 73703 del 26/10/2021;
- 34. prot. ARPA Puglia n. 73704 del 26/10/2021;

3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC

3.1 Dati identificativi del soggetto autorizzato

Ragione sociale	CONSERVE ITALIA s.c.a.
Sede stabilimento	Via Vecchia Brindisi, snc – 72015 Mesagne (BR)
Recapito telefonico	080-4386511
e-mail	PEC: stabilimento.mesagne@pec.conserveitalia.it
Legale rappresentante	Roberto Savioli
Direttore stabilimento	Roberto Savioli
RSPP	Maria Vittoria Tornesello
Impianto a rischio di incidente rilevante	No
Sistemi di gestione ambientale	No

8

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che dal 01/11/2019 è stata inoltrata agli Enti preposti comunicazione con la nomina del nuovo Direttore di Stabilimento e Rappresentante Legale Sig. Roberto Savioli dello Stabilimento Conserve Italia s.c.a. di Mesagne (comunicazione acquisita con prot. Arpa Puglia n. 80563 del 08/11/2019).

Su richiesta del G.I., il Gestore ha fornito, con pec del 27/09/2021 prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021, procure e deleghe societarie (**all. 2 - sub. 1**) e dichiarato che l'indirizzo pec ufficiale, cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione, è il seguente: stabilimento.mesagne@pec.conserveitalia.it.

Il Gestore ha dichiarato che ad oggi ha ottenuto le seguenti principali autorizzazioni da parte dell'A.C. (Provincia di Brindisi):

- D.D. n. 1178 del 30/06/2010 rilascio AIA;
- Proroga di scadenza dell'A.I.A. rilasciata dall'A.C. sino alla data del 30/06/2020 (prot. Provincia di Brindisi n. 33085 del 23/06/2015). Il Gestore ha dichiarato di aver avviato l'iter del rinnovo AIA e di essere in attesa del rilascio della nuova autorizzazione. Attualmente lo Stabilimento è in regime di proroga;
- Provvedimento Dirigenziale di Autorizzazione della Provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020 (progetto di adeguamento della gestione delle acque di processo);
- Comunicazione della Provincia di Brindisi (prot. n. 18741 del 15/07/2020) sulla gestione degli sfridi, con riferimento alle note prot. Arpa Puglia prot. n. 42542 del 07/07/2020 e 85498 del 07/12/2020;
- Proroga rilasciata dalla Provincia di Brindisi per i termini per la prescrizione n.5 del provvedimento n. 11 del 04/03/2020 (prot. Provincia di Brindisi n. 35777 del 29/12/2020) sino al 01/03/2021. Il Gestore ha dichiarato di aver inoltrato, con nota del 18/02/2021, il report finale CNR-IRSA richiesto. Il Gestore con pec del 27/09/2021

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

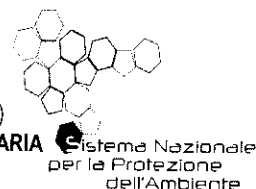
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021 ha fornito la suddetta nota (all. 2 - sub. 2). Il G.I. ha chiesto al Gestore se vi sia stato riscontro della Provincia alla comunicazione del 18/02/2021: il Gestore ha dichiarato che lo studio presentato è oggetto di discussione all'interno della CdS per il riesame dell' A.I.A. Nelle more del provvedimento di rinnovo il Gestore ha preso in considerazione le indicazioni dello studio del CNR-IRSA in merito alla riduzione dei quantitativi di azoto e fosforo negli scarichi; per ciò che attiene i cloruri allo scarico è stata richiesta il 21/04/2020 al Comune di Mesagne una fonte di approvvigionamento idrico alternativa a quella in uso; il Gestore ha fatto altresì istanza all'Autorità Idrica Pugliese per ottenere una fonte alternativa. Il G.I. ha quindi richiesto al Gestore evidenza di tali richieste che il Gestore ha provveduto ad inoltrare con pec del 27/09/2021 prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021 (all. 2 - sub. 3). Allo stato attuale lo stabilimento continua l'attività con l'emungimento da pozzi. Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che non essendoci stato riscontro della Provincia di Brindisi allo studio presentato, come già detto, continua a valere quanto previsto dal provvedimento dirigenziale n. 11 del 04/03/2020;

- E' in corso presso l'A.C. (Provincia di Brindisi) il riesame dell'AIA con valenza di rinnovo ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'iter si concluderà presumibilmente entro il mese di Ottobre.

Il G.I. ha chiesto al Gestore se vi sono stati degli aggiornamenti di planimetrie rispetto alla V.I. del 2016 di Arpa Puglia: il Gestore ha dichiarato che l'unica modifica alle planimetrie è avvenuta a seguito della comunicazione della Provincia di Brindisi sulla gestione degli sfidi (prot. Provincia di Brindisi n. 33175 del 04/12/2020).

Il G.I. ha quindi richiesto la seguente documentazione:

- Tav. elaborato n. 6 del 12/12/2020: Planimetria Generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti;
- Tav.9 RIF.della Tabella allegati – pratica A.I.A. data 23.01.2019.

Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 (all. 2 – suball. 5), il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta.

Il G.I. evidenzia che la planimetria inviata dal Gestore non risulta leggibile, ne richiede, pertanto, nuova emissione ed inoltro in formato ben leggibile e con l'indicazione delle nuove installazioni avvenute entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. Il G.I. altresì rileva una violazione della prescrizione AIA n. 12 di cui alla D.D. n. 1178/2010 per variazione di configurazione impiantistica, non comunicata, rispetto a quanto autorizzato nello stesso provvedimento e rimette all'attenzione dell'A.C. la valutazione circa il carattere di sostanzialità o meno della modifica apportata dal Gestore. **Richiesta all'A.C.**

3.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale

Il G.I. ha comunicato che sarà inviata nota di pagamento da parte del Dipartimento di Brindisi – Arpa Puglia a seguito del presente C.O. AIA.

Il G.I. ha preso atto che il Gestore ha correttamente inviato entro la data del 28/02 degli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 i report annuali.

Il G.I. ha provveduto alla verifica degli adempimenti a carico del Gestore, quale ottemperanza a quanto comunicato nell'ultimo C.O. AIA avvenuto nell'anno 2016. Il Gestore ha controdedotto con nota del 18/08/2017 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 50894 del 24/08/2017. Si specifica che:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

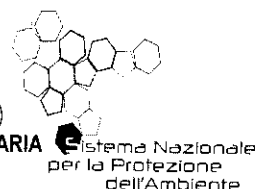
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)



RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

- *Punto 1: PMC- Assenza formale approvazione da parte dell'A.C. previo assenso di Arpa Puglia del Piano di Monitoraggio e Controllo”, (Rif D.D. n. 1178/2010 s.m.i. – punto 9):* in riferimento a tale punto, si è fatto presente che non vi è stata comunicazione dalla Provincia di Brindisi e che il nuovo PMC è stato comunicato per il rinnovo dell'A.I.A., pertanto ad oggi permane il PMC della prima autorizzazione.

Durante la V.I. del 4/10/202, in riferimento a tale punto, il Gestore ha fatto presente che non vi è stata comunicazione dalla Provincia di Brindisi. Il Gestore ha presentato nuovo PMC in occasione della modifica non sostanziale di cui alla nota di riscontro della Provincia di Brindisi prot. n. 28820 dell'11/07/2016. Tale PMC, dell'aprile 2016, risulta quello attualmente vigente.

- *Punto 2: Risulta mancante la lettura giornaliera del consumo di gas metano:* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata;
- *Punto 3: Non risulta identificata in planimetria l'area di deposito soda caustica e acidi (Tav.9 RIF. della Tabella allegati – pratica A.I.A. data 23/01/2019):* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata;
- *Punto 6: Non risulta identificata in planimetria l'area recintata esterna al sito produttivo (Tav.9 RIF. della Tabella allegati – pratica A.I.A. data 23/01/2019):* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata ed il Gestore ha dichiarato che attualmente l'area è adibita esclusivamente a parcheggio.

Durante la V.I. del 4/10/202, in riferimento a tale punto, il Gestore dichiara che attualmente l'area è adibita esclusivamente a parcheggio e che i materiali destinati al recupero interno e alla vendita come sottoprodotti risultano stoccati all'interno dello stabilimento.

- *Punto 7: Nel report AIA relativo all'anno 2015 i sottoprodotti di lavorazione: buccette e materiali vegetali e inerti risultano inseriti nel paragrafo relativo ai rifiuti. Non inserire nel paragrafo rifiuti:* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata;
- *Punto 8: Non risulta contabilizzata la quota parte di acqua depurata che viene recuperata previo trattamento di filtri a sabbia, per lavaggio piazzali o attrezzature. Il G.I. ha preso atto che non è presente un contatore per la contabilizzazione di tale quantitativo di acqua, il Gestore fa presente che è possibile avere una stima dell'acqua recuperata sulla base della portata massima dei filtri a sabbia, pari a 20 mc/h:* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata e il Gestore ha dichiarato di aver installato da circa due anni un contatore delle acque di recupero, i cui dati sono riportati nel report annuale;
- *Punto 9: Non risultano specificati i limiti previsti dalla legge nel registro di controllo acque di depurazione (MF 019):* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata;
- *Punto 11: Il G.I. ha preso atto che il Gestore ha riportato su apposito registro il dato annuale ma non quello mensile dei “kg COD scaricati per tonnellata di prodotto finito”:* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata;
- *Punto 12: La procedura operativa sulle misure operative relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio risulta carente delle misure che il Gestore deve mettere in atto all'interno dello stabilimento al verificarsi delle condizioni diverse da quelle del normale esercizio:* il G.I. ha preso atto di quanto controdedotto con la nota sopra citata.

3.3 Assetto impiantistico e capacità produttiva.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

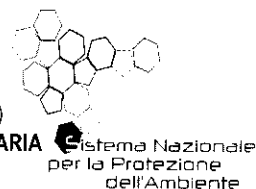
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

L'attività esercitata dallo stabilimento di Mesagne di Conserve Italia consiste in sintesi nel deposito e la trasformazione del pomodoro. Lo stabilimento può trasformare fino a 60.000 tonnellate di pomodoro fresco per ogni campagna produttiva (agosto-settembre) con una capacità massima di circa 950 ton/giorno.

L'attività è organizzata su:

- n° 3 linee di inscatolamento di pomodoro pelato e produzione pomodorino; una delle n° 3 linee per pomodoro pelato viene impiegata anche per la produzione di polpa estrusa in scatola;
- n° 1 linea di pomodoro concentrato in scatola di banda stagnata;
- n° 1 linea di pomodoro concentrato in sacchi asettici;
- n° 1 linea di polpa di pomodoro estruso in sacchi asettici.

L'attività di trasformazione del pomodoro fresco avviene nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre. Durante il periodo invernale e primaverile viene effettuata la rilavorazione di concentrato e doppio concentrato di pomodoro in contenitori metallici, mentre l'etichettatura dei prodotti finiti semilavorati (pomodoro pelato e pomodorino) viene effettuato durante tutto l'anno.

Durante il periodo invernale vengono effettuate le seguenti attività:

- la rilavorazione di concentrato e doppio concentrato di pomodoro con l'inscatolamento in contenitori in banda stagnata partendo da fusti contenenti sacchi asettici flessibili da 200 kg;
- etichettatura ed incartonamento di scatole di pomodoro in banda stagnata, prodotti durante la campagna di trasformazione pomodoro fresco.

Il Gestore ha dichiarato che i dati sui volumi di produzione dei diversi prodotti sono riportati dettagliatamente sui report annuali.

Al momento delle attività di controllo, in data 24 settembre 2021, il Gestore ha dichiarato che è regolarmente in atto l'attività produttiva, tutti gli impianti risultavano essere in normale esercizio e la campagna 2021 si sarebbe chiusa il 30/09/2021.

11

Il G.I., in data 30/09/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le aree dell'impianto, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020. Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che all'atto del sopralluogo l'impianto risultava in marcia con tutte le linee di produzione a pieno regime e che lo stesso giorno (30/09/2021) sarebbe stato l'ultimo della campagna di produzione 2021. Inoltre, il Gestore ha comunicato con pec del 30/09/2021 acquisita al prot. ARPA n. 0067272 del 01/10/2021 il programma delle attività nello stabilimento a partire dal 01/10/2021. In particolare, le attività in essere a far data dal 30/10/2021 (conclusione campagna di trasformazione pomodoro 2021) fino a fine anno, sono le seguenti:

- nella settimana 40 sarà attivo il solo confezionamento;
- nelle settimane 41, 42 e 43 sarà in corso la rilavorazione di concentrato e doppio concentrato in vari formati di scatole;
- dalla settimana 44, sino a fine anno, sarà attivo solo in confezionamento.

Rispetto al layout 2016, sono stati aggiunti una cernitrice ottica per l'impianto "estruso" e una seconda linea di confezionamento, senza comunicazione all'A.C. e agli E.C. Il Gestore, in seguito alla richiesta del G.I. di dettagliare in merito alla seconda linea di confezionamento, ha dichiarato che si tratta di una confezionatrice di circa metri 1,5*6 che interviene esclusivamente sul confezionamento. Il G.I. ha richiesto il layout aggiornato, che il Gestore ha provveduto ad

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

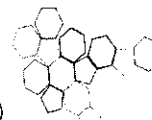
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

inviare con pec del 27/09/2021 acquisita al prof. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 l'ultima planimetria aggiornata al 21/06/2021 (**all. 2 - sub. 5**).

Il G.I. evidenzia che la planimetria inviata dal Gestore non risulta leggibile, ne richiede, pertanto, nuova emissione ed inoltre in formato ben leggibile e con l'indicazione delle nuove installazioni avvenute entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.

Il G.I. altresì rileva una violazione della prescrizione AIA n. 12 di cui alla D.D. n. 1178/2010 per variazione di configurazione impiantistica, non comunicata, rispetto a quanto autorizzato nello stesso provvedimento. **Non conformità per violazione a prescrizione AIA.**

Il Gestore, su richiesta del G.I., ha fornito con pec del 27/09/2021 prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 n. 2 documenti attestanti il personale assunto in forza al 24/09/2021 (**all. 2 – sub. 6**) ed il personale in forza durante il periodo di campagna luglio-agosto - settembre 2021 (**all. 2 – sub. 6.1**); ha inoltre dichiarato che:

- l'orario di lavoro degli operai a tempo determinato durante l'attività di rilavorazione concentrato (periodo invernale) è:
 - 1° turno 06:00-12:00;
 - 2° turno 12:00- 18:00;
 - 3° turno 18:00- 00:00;
 - 4° turno 00:00-06:00;
- l'orario di lavoro degli operai stagionali durante l'attività di trasformazione del pomodoro fresco è:
 - 1° turno 06:00-12:00;
 - 2° turno 12:00- 18:00;
 - 3° turno 18:00- 00:00;
 - 4° turno 00:00-06:00;
- l'orario di lavoro degli operai addetti al confezionamento secondo richieste di spedizione:
 - 1° turno 06:00-13:30;
 - 2° turno 13:30-21:00;
- l'orario di lavoro impiegati: 08:30-12:30-14:00-18:00.

Il Gestore ha dichiarato che rispetto alla scheda di presentazione A.I.A. non sono intervenute modifiche.

Il Gestore ha precisato che in riferimento al "Report dati monitoraggio" aggiornato al 31/12/2020, il dato inerente ai giorni/anno: 110 è riferito ai giorni di lavorazione del pomodoro fresco (campagna) e ai giorni di rilavorazione del concentrato da sacchi asettici a scatole di banda stagnata ed ha dichiarato che l'attività ordinaria si svolge in 5 giorni/settimana, ad esclusione del periodo di campagna in cui si lavora per 7 giorni/settimana (h24) intervallati da soste programmate per il lavaggio e disinfezione degli impianti produttivi e degli ambienti di lavoro.

Il G.I., in data 30/09/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le differenti aree dell'impianto, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020.

Il G.I. si è recato presso l'Area adiacente all'area 7 dal lato opposto all'area 6. Tale area, non dotata di pavimentazione impermeabile, non risulta identificata nella planimetria di riferimento, né destinata ad alcun uso. Il G.I. durante il sopralluogo ha riscontrato presenza di prodotti semilavorati in contenitori in plastica, contenitori vuoti e pedane in legno (**all. fotografico**). Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato di trattarsi di una zona di transito e che di conseguenza i contenitori vuoti e le pedane in legno costituiscono materiale stoccato provvisoriamente nell'area in parola e che sarà

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

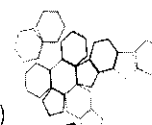
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

sottoposto, appena terminata la campagna di produzione, a cernita al fine di selezionare la parte che verrà recuperata e quella che andrà a smaltimento.

Il G.I. chiede al Gestore di rimuovere il materiale stoccato l'Area adiacente all'area 7 dal lato opposto all'area 6 e di trasmetterne evidenza fotografica entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. Il Gestore dovrà valutare in sede di riesame AIA la corretta destinazione d'uso di tale area. **Condizione per il Gestore**

Successivamente, il G.I. si è recato presso l'Area 7, riscontrando il deposito di prodotti semilavorati di tipo intermedio (polpa estrusa, concentrato o doppio concentrato) all'interno di fusti metallici contenenti sacchi asettici, posizionati su pedane in legno. Tale area risultava pavimentata. Gli stessi prodotti risultavano stoccati anche sull'area posizionata di fronte all'area 7 e non identificata in planimetria, anche quest'ultima area risultava pavimentata (**all. fotografico**).

Il G.I. chiede al Gestore di rimuovere il materiale stoccato sull'area posizionata di fronte all'area 7 e di trasmetterne evidenza fotografica entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. Il Gestore dovrà valutare in sede di riesame AIA la corretta destinazione d'uso di tale area. **Condizione per il Gestore.**

Il G.I. si è recato presso Area 6, riscontrando la presenza, oltre che di pedane in legno anche di materiale ferroso. Il Gestore ha specificato che si trattava di cespiti, meglio identificati come attrezzature non più utilizzate in impianto (**all. fotografico**). L'area in questione risultava pavimentata. Inoltre, a lato della stessa area è presente uno spazio che il Gestore è destinato allo stoccaggio di pedane e contenitori vuoti.

Il G.I. richiede al Gestore che nell'area 6 venga stoccato il solo materiale autorizzato in planimetria, ovvero: "pedane di confezionamento in legno, CER 17.02.01" e di rimuovere il restante materiale presente. Lo stesso richiede al Gestore di inviare riscontro fotografico dell'Area 6 entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Condizione per il Gestore.**

Il G.I., in data 04/10/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le differenti aree dell'impianto, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020. In tale sede, il G.I. ha preso visione dell'impianto di produzione (area A della planimetria), dichiarato in funzione ed in corso di ripulitura, e del deposito prodotti finiti (area D). Infine lungo il perimetro esterno, nell'area pavimentata prospiciente al capannone di confezionamento, il G.I. ha constatato la presenza di contenitori in plastica vuoti.

13

3.4 Sistema di gestione ambientale

Il Gestore ha dichiarato, come nel 2016, di non possedere un Sistema di Gestione Ambientale.

4 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE

4.1 Modalità e criteri dell'ispezione

Le attività di ispezione sono state pianificate da ARPA considerando le tempistiche dei controlli riportate nei Piani di Monitoraggio e Controllo, parte integrante delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

La Comunicazione di avvio dell'ispezione ordinaria al Gestore di CONSERVE ITALIA s.c.a., effettuata ai sensi del D.Lgs.152/06, art. 29-decies, comma 3, è stata inoltrata da ARPA Puglia con lettera di avvio Controllo Ordinario per il giorno 24/09/2021 (prot. ARPA Puglia n. 63137 del 17/09/2021, (**all. 1 - sub. 1**)).

Il G.I. ha condotto l'ispezione informando in fase di avvio i rappresentanti dell'impianto sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)



RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

In particolare il G.I. ha avuto l'intento di garantire:

- trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- considerazione per gli aspetti di rilievo;
- riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Dal punto di vista operativo, l'ispezione è stata effettuata secondo le seguenti fasi:

- prima dell'inizio della visita in sito il G.I. è stato informato dal Gestore in merito alle procedure interne di sicurezza dell'impianto per l'accesso alle aree di interesse;
- illustrazione della genesi e delle finalità del controllo, nonché del relativo piano di ispezione;
- verifiche a campione di tipo documentale - amministrativo della documentazione inerente gli autocontrolli e gli adempimenti previsti dall'atto autorizzativo;
- verifica della realizzazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali prescritti in AIA;
- rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e nell'AIA, in particolare per gli aspetti ambientali rilevanti;
- verifica degli adempimenti previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
- verifiche in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche per mezzo di dichiarazioni del Gestore e rilievi fotografici;
- eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che il Gestore ritiene possano avere carattere di confidenzialità.

14

4.2 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata articolata in una fase preparatoria nella quale il G.I., costituito dai funzionari ARPA Puglia individuati dal Direttore Servizi Territoriali del Dipartimento di Brindisi, si è riunito preliminarmente per condividere il Piano di Ispezione e Controllo (Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo).

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. comunicazione di avvio dell'ispezione;
2. redazione della proposta del Piano di Ispezione da parte di ARPA;
3. conduzione dell'ispezione: verbale di inizio attività ARPA del 31/05/2021;
4. inizio del C.O. avvenuto in data 24/09/2021 e concluso con **ultimo accesso in data 18/10/2021**.

Durante le visite in sito per l'Azienda era presente il personale di CONSERVE ITALIA s.c.a, come da verbali di visite ispettive e campionamenti di matrici ambientali.

4.3 Attività svolte durante la visita in sito

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alla attività ispettiva eseguita presso l'impianto Conserve Italia s.c.a. ed alle integrazioni documentali trasmesse dal Gestore.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Il G.I., in data 30/09/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le aree dell'impianto, avendo a riferimento la "*Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti*", Tav 6 del 12/12/2020. Durante il sopralluogo, il GI si è recato presso l'area di parcheggio esterna allo stabilimento, che è risultata adibita esclusivamente a parcheggio, e suddivisa in due parti di cui una sola recintata, entrambe le aree risultano prive di pavimentazione impermeabile (**all. fotografico**).

4.4 Materie prime / ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici e gestione degli sfridi

In riferimento alla Verifica autocontrollo mediante registrazione dei consumi combustibili, idrici ed energetici, il G.I. ha richiesto al Gestore, entro giorni 7 (sette) dalla data odierna, evidenza della registrazione di:

- consumo di energia elettrica con frequenza giornaliera, relativamente alle mensilità di agosto e settembre 2021;
- consumo di metano con frequenza mensile, relativamente al periodo gennaio – settembre 2021;
- consumo orario di metano relativamente ai mesi di agosto e settembre 2021;
- consumo di energia termica relativamente all'anno 2020 e al periodo gennaio – settembre 2021;
- prelievi idrici da pozzo con frequenza trimestrale relativamente all'anno 2020 e al periodo gennaio-settembre 2021;
- evidenza del rispetto dei limiti di emungimento per ogni singolo pozzo (25 l/sec). Si raccomanda al Gestore di riportare tale dato nei prossimi report annuali;
- volumi di acqua scaricata con frequenza mensile relativamente al periodo gennaio – settembre 2021.

Con nota del 18/08/2017 acquisita con prot. ARPA Puglia n. 50894 del 24/08/2017, di riscontro al rapporto conclusivo del C.O. AIA 2016, il Gestore, in merito al punto b) aveva dichiarato che risulta possibile effettuare la lettura giornaliera del consumo di metano, tuttavia ai fini contabili lo stesso riteneva opportuno fornire il dato su base mensile, così come riportato all'interno del PMC 2016.

15

Con nota del 22/11/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73698 del 26/10/2021 (**all. 2 – suball. 29**), il Gestore ha trasmesso quanto richiesto. In merito alla documentazione ricevuta, il G.I. si esprime come di seguito.

- Il G.I. raccomanda al Gestore di esprimere l'energia elettrica consumata sempre nella corretta unità di misura, anche all'interno dei grafici. **Raccomandazione;**
- Il G.I. raccomanda al Gestore di aggiornare la scheda L dell'AIA in fase di riesame dell'AIA ridefinendo il consumo orario di metano in base alle effettive esigenze di stabilimento nei periodi di maggior produzione. **Raccomandazione;**
- Il Gestore ha fornito il dato relativo al PCS del combustibile metano, non quello relativo all'energia termica richiesto. Si reitera pertanto la richiesta al Gestore di trasmettere il dato relativo all'energia termica consumata relativamente all'anno 2020 e 2021 (gennaio – settembre), su base annuale. **Richiesta per il Gestore;**
- Il Gestore ha riportato il prelievo di acqua da ogni pozzo nei periodi di punta (30.06 – 30.09) degli anni 2020 e 2021. Dai dati dichiarati si evidenzia il rispetto del limite sulla portata di emungimento, pari a 25 l/s. Il G.I. raccomanda al Gestore di riportare all'interno dei prossimi report ambientali anche il calcolo della maggior portata di emungimento. **Raccomandazione.**
- Il Gestore ha fornito i dati di acqua scaricata relativamente ai mesi di febbraio 2021 (fuori campagna) e luglio – agosto – settembre 2021 (campagna). Si evidenzia che il PMC (Aprile 2016), tabella 1, § Acqua, impone l'obbligo al Gestore di eseguire con frequenza mensile la lettura del registratore in mc. **Si ravvisa criticità. !!!richiesta chiarimenti circa l'assenza di dati di monitoraggio nei mesi fuori campagna!!!!**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

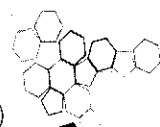
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Materie prime/ausiliarie

Il G.I., in data 04/10/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le diverse aree dell'impianto, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020.

Il G.I. si è recato presso l'Area di deposito acidi e basi. Tale area, localizzata di fronte all'area 6 si trovava sotto tettoia, recintata, pavimentata e con bacini di contenimento per acidi e basi separati da un setto in cemento e rete metallica (**all. fotografico**). Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che l'ultima rendicontazione della giacenza delle materie prime era relativa al periodo precedente alla campagna produttiva di luglio – settembre 2021. Il Gestore si è impegnato a fornirne evidenza entro venerdì 8 ottobre 2021 (**all. 2 - suball. 19**). Con nota dell'08/10/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 69979 del 12/10/2021 (**all. 2 - suball. 19**), il Gestore ha trasmesso le giacenze dei prodotti chimici, oli lubrificanti e grasso per lavorazione. Il G.I. richiede al Gestore di aggiornare la scheda C dell'AIA in fase di riesame AIA, includendo tutti le materie prime utilizzabili dall'impianto. **Richiesta per il Gestore.**

Il G.I. durante il sopralluogo ha raccomandato al Gestore di evitare lo stoccaggio dei contenitori in altezza oltre il livello del muretto in cemento di separazione dei due bacini, sul lato comune alle due aree e di fornirne evidenza entro venerdì 8 ottobre 2021. Con nota dell'08/10/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia con n. 69979 del 12/10/2021 (**all. 2 - suball. 19**), il Gestore ha trasmesso l'evidenza fotografica di una migliore separazione tra i contenitori contenenti acidi e quelli contenenti prodotti basici.

L'intero bacino di contenimento per acidi e basi è privo di pozzetti di raccolta, le eventuali perdite vengono tamponate con l'utilizzo di materiale assorbente, stoccato a bordo deposito. Il G.I. in sede di V.I. ha richiesto al Gestore di apporre apposito cartello identificativo (KIT antispiandimento) e di fornirne evidenza entro venerdì 8 ottobre 2021. Con nota dell'08/10/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia con n. 69979 del 12/10/2021 (**all. 2 - suball. 19**), il Gestore ha trasmesso l'evidenza fotografica dell'apposizione del cartello identificativo.

16

Consumi idrici

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato di aver presentato richiesta di rinnovo per la concessione dei pozzi. Il G.I. ha quindi richiesto per ciascun pozzo la data di scadenza dell'autorizzazione e lo stato dell'iter di rinnovo. Il Gestore, con pec del 27/09/2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66209 del 28/09/2021, ha trasmesso:

- i tre provvedimenti dirigenziali della Provincia di Brindisi del 12/06/2018 di rinnovo concessione utilizzazione acque sotterranee per i pozzi n. 2919, 2919/A e 11426 (**all.2 - sub. 12**), le pratiche di rinnovo per i tre pozzi del 19/11/2020 (**all. 2 - sub. 12.1**), le richieste di integrazione della Provincia di Brindisi del 14/04/2021 (**all. 2 - sub. 12.2**), la relazione idrogeologica inerente le pratiche di rinnovo suddette richiesta dall'autorità competente e l'evidenza della trasmissione della stessa (**all.2 - sub. 12.3 e 12.4**).

Su richiesta del G.I. il Gestore dichiara di aver presentato richiesta di rinnovo per la concessione dei pozzi. Il G.I. richiede per ciascun pozzo la data di scadenza dell'autorizzazione e lo stato dell'iter di rinnovo.

Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66209 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 12**) il G.I. ha trasmesso:

- rinnovo della concessione per l'utilizzazione del pozzo n. 2919/A (Pozzo 1) da parte della Provincia di Brindisi, valido sino al 23/03/2020, con Provvedimento n. 218 del 12/06/2018;
- rinnovo della concessione per l'utilizzazione del pozzo n. 2919 (Pozzo 2) da parte della Provincia di Brindisi, valido sino al 25/03/2020, con Provvedimento n. 217 del 12/06/2018;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- rinnovo della concessione per l'utilizzazione del pozzo n. 11426 da parte della Provincia di Brindisi, valido sino al 25/03/2020, con Provvedimento n. 219 del 12/06/2018;
- n. 3 richieste di rinnovo, alla Provincia di Brindisi, della concessione per l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee ad uso industriale da parte di Conserve Italia, del 02/11/2020, prot. in ingresso della Provincia n. 31227, 31225 e 31226 del 19/11/2020;
- integrazioni documentali richieste dalla Provincia di Brindisi riguardanti le pratiche relative ai n. 3 pozzi, n. 2919/A – 2919 – 11426, del 14/04/2021;
- nota di trasmissione da parte di Conserve Italia alla Provincia di Brindisi, della relazione idrogeologica richiesta, del 16/06/2021 e annessa relazione idrogeologica.

Il G.I. richiede alla A.C. se con tali adempimenti il Gestore ha ottemperato a tutti gli obblighi richiesti da codesto Ente ai fini del rilascio del rinnovo delle concessioni all'utilizzazione dei pozzi n. 2919/A – 2919 – 11426 e se risulta attualmente concesso il rinnovo. **Richiesta all'A.C.**

Il G.I., in data 30/09/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le aree dell'impianto, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020.

Il GI si è recato presso i Pozzi di emungimento esterni allo stabilimento, denominati 29-19, 29-19°, procedendo alla lettura dei rispettivi contatori, e rilevando quanto di seguito riportato:

POZZO	MATR. CONTATORE	LETTURA (m ³)
29.19	KF-19550116	172.606
29.19 A	1846003524	500.521

17

Inoltre, il GI si è recato presso il Pozzo di emungimento interno allo stabilimento (cd. di spinta), denominato 11426, utilizzato in condizioni di emergenza. Il G.I. ha rilevato la lettura dal contatore matr. 826781, pari a 31.801 m³.

Sulla base dei dati forniti dal Gestore con nota del 22/11/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73698 del 26/10/2021 (all. 2 – suball. 29), il dato rilevato dal G.I. risulterebbe errato. La corretta lettura del contatore matr. 826781, dichiarata dal Gestore è pari a 318.010 m³.

Tutti i n. 3 pozzi di emungimento risultano privi di cartello identificativo, il G.I. ne raccomanda al gestore l'affissione e la trasmissione di relative foto ad intervento avvenuto, entro il giorno 8 ottobre 2021.

Il G.I. non ha ricevuto riscontro, ne reitera la richiesta entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

Il G.I. si è recato successivamente presso l'impianto antincendio, che risulta ubicato in prossimità dell'area 7, ma non è riportato nella planimetria di riferimento (all. fotografico). Il Gestore dichiara che tale impianto è stato installato in ottemperanza a quanto richiesto dai VV.FF. ai fini del rilascio del C.P.I. e che al momento non risulta ancora attivo. Il G.I. raccomanda al Gestore di identificare l'impianto sulla planimetria di riferimento in occasione del procedimento di rinnovo e riesame AIA. **Raccomandazione.**

Bilancio idrico

All'interno del report ambientale 2020 il gestore ha dichiarato un recupero di acqua da depuratore pari a 103.260 mc (pag. 20 di 31). Durante il sopralluogo del giorno 04/10/2021 il G.I. ha rilevato una lettura da contatore di recupero acqua

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

trattata pari a 38.233 mc, come da relativo verbale di V.I. Il G.I. richiede al Gestore le modalità di rendicontazione di tale dato. Il Gestore fa presente che risultava errata la lettura rilevata in data 04/10/2021, pari a 38.233 mc e che il dato corretto, alla data odierna risulta pari a 333.060 mc. Lo stesso si impegna a trasmettere in data odierna foto del contatore.

Con nota del 18/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 72194 del 20/10/2021 (**all. 2 – suball. 30**), il Gestore ha trasmesso quanto richiesto.

Su richiesta del G.I. il Gestore descrive le modalità di rendicontazione del bilancio idrico relativo all'anno 2020. In particolare, con riferimento alla tabella di pag. 20 di 31 del report ambientale 2020 il Gestore specifica che, partendo dal dato relativo all'acqua scaricata (lettura da contatore), pari a 306.260,2 mc ha ripartito le aliquote relativi ai vari processi, sulla base di dati ricavati in base alle ore lavorate o sulla base di stime.

Gestione degli sfridi

Il G.I. ha chiesto al Gestore come avviene il riutilizzo dei così detti "sfridi", cioè del prodotto di scarto utilizzato quale carica organica per l'impianto di depurazione a servizio dello stesso Stabilimento.

Il Gestore, a riguardo ha dichiarato che:

- gli sfridi "bucchette" vengono reimpiegati negli impianti biogas. Il G.I. ha richiesto al Gestore i quantitativi e le aziende destinatarie degli sfridi "bucchette" relativamente ai mesi agosto e settembre fino al 24/09/2021, con due DDT di esempio (uno per ciascun impianto di destinazione, con relativa autorizzazione) per ciascun mese;
- gli sfridi in scatola sono conferiti, come sottoprodotti, presso un impianto di trattamento che li utilizza come biomassa. Il G.I. ha, anche per questa tipologia, richiesto i quantitativi conferiti nei mesi agosto e settembre fino al 24/09/2021, con un DDT di esempio per ciascun mese e relativa autorizzazione dell'impianto destinatario.

Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66192 del 28/09/2021 (**all. 2 – suball. 8**) il Gestore ha trasmesso la quantità di scarti di lavorazione 2021 (bucchette di pomodoro) fino al 24/09/2021 destinate alla produzione di biogas e suddivise per impianto di destinazione (FRI-EL JONICA SRL – 557.560 kg; e ENIBIOCH4IN APPIA SRL - e 674.080 kg) e i DDT richiesti.

Il G.I. fa presente che non è specificato il quantitativo riferito ai singoli mesi, ma solo il totale conferito nei mesi agosto-settembre 2021 fino al 24/09/2021 e non è stata fornita l'autorizzazione degli impianti di destinazione.

Il G.I. reitera la richiesta di trasmissione della documentazione mancante entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

Con pec del 27/09/2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66196 del 28/09/2021 invece, il Gestore ha trasmesso il permesso di costruire del 30/10/2012 con relativa relazione tecnica dell'impianto biogas di digestione anaerobica di biomasse agricole relativo all'impianto di destinazione di Surbo (**all. 2 - sub. 8**).

Il G.I. fa presente che non è stata fornita indicazione circa la sussistenza di un'autorizzazione ambientale dell'impianto di destinazione. Il G.I. richiede chiarimenti in merito entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

Il Gestore, con pec del 27/09/2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66194 del 28/09/2021, ha provveduto a trasmettere: DDT del mese di Agosto per scarto di pomodoro per uso zootecnico, il quantitativo totale conferito alla Ditta I Marzoli srl dal 1/01/2021 al 24/09/2021 di tale tipologia di sottoprodotto ed autorizzazione trasportatore che opera con la stessa ditta di destinazione (**all. 2 - sub. 8**).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

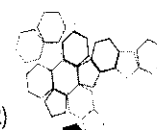
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Il G.I. ha poi chiesto se sia stata definita una procedura per la gestione degli sfridi ed il Gestore ha risposto affermando che al momento non è stata formalizzata alcuna procedura impegnandosi a definirne una e dandone notizia ad ARPA entro il 29/09/2021.

Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66199 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 9**) il Gestore ha trasmesso procedura per la gestione degli sfridi, dall'esame della quale il G.I. rileva che non risulta definita la procedura di gestione delle cosiddette "bucchette", definite ugualmente sfridi da parte del Gestore, ma soltanto degli sfridi in scatola. Si richiede chiarimento nel merito al Gestore entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

Il GI ha effettuato un sopralluogo in data 04/10/2021 presso l'Area 10 "*Sfridi – sottoprodotti non idonei al consumo umano*". L'area in questione risultava pavimentata e sotto copertura. Il G.I. ha constatato la presenza di contenitori in plastica contenenti "*scarti inutilizzati per consumo e trasformazione*", ceduti dal Gestore come sottoprodotto per la produzione di biogas (**all. fotografico**). Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire la giacenza del deposito al giorno 04/10/2021 entro venerdì 8 ottobre 2021.

Con nota dell'08/10/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia con n. 69980 del 12/10/2021 (**all. 2 - suball 20**), il Gestore ha trasmesso il dato richiesto, che risulta pari a 13.417 kg.

All'interno della tensostruttura mobile, in adiacenza all'area destinata agli sfridi, il G.I. ha constatato la presenza di contenitori in latta vuoti per il confezionamento.

4.5 Rifiuti

Il GI ha effettuato un sopralluogo in data 04/10/2021 presso diverse aree dell'impianto ed in particolare presso l'area di deposito temporaneo rifiuti, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020. Contestualmente ha richiesto al Gestore di produrre entro l'8 ottobre 2021, la giacenza dei rifiuti nei depositi a far data del 30/09/2021 (**all. 2 - sub. 17**). Il Gestore ha inviato tramite pec del 08/10/2021 acquisita al prot. ARPA n. 0069979 del 12/10/2021.

Durante il sopralluogo il G.I., in relazione all'area deposito rifiuti ha constatato quanto di seguito riportato:

- L'area deposito rifiuti risultava limitata da un muro di cinta su un lato (**all. fotografico**).
- L'area deposito rifiuti era sprovvista di una cartellonistica identificativa del deposito (**all. fotografico**).

Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e quindi della normativa ambientale di settore sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Il GI richiede al Gestore di predisporre la cartellonistica identificativa del deposito con l'elenco di tutti i rifiuti ammessi e con le caratteristiche di pericolo relative e le indicazioni circa la gestione degli stessi entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

- L'area deposito rifiuti era completamente pavimentata, ma solo in parte cordolata e lo stesso cordolo risultava in più parti disconnesso dalla pavimentazione (**all. fotografico**).

Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e quindi della normativa ambientale di settore, sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

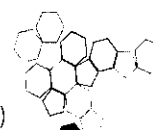
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Il GI richiede al Gestore di ripristinare il cordolo dell'intera area e di darne evidenza con report fotografico entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

- L'area deposito rifiuti era dotata di due pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e di eventuali colattici (**all. fotografico**).

Il G.I. ha riscontrato la presenza di uno scarrabile e cassoni contenenti rifiuti con codice EER 150106 "Imballaggi misti" posizionati fuori dall'area pavimentata (**all. fotografico**). Su richiesta del G.I., il Gestore ha provveduto a riposizionare i soli cassoni sull'area destinata (**all. fotografico**).

Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 2010 e quindi della normativa ambientale di settore, sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordicesima comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Il Gestore dichiara inoltre che, a partire dal carico del giorno 24/09/2021, gli imballaggi metallici e quelli plastici sono classificati come imballaggi misti con codice EER 150106 per esigenze dettate dall'impianto di destinazione, ECO.M. (**all.2 – sub. 21**). In particolare, la Ditta ECO.M. NELLA EMAIL chiarisce che "i rifiuti individuati come imballaggi in plastica, imballaggi metallici e imballaggi di materiali misti saranno stoccati in un unico cassoni scarrabile e trasportato a destinazione con il CER degli imballaggi misti (CER 15.01.06) al momento degli scarichi sarà premura dell'impianto di ricezione provvedere alla selezione dei rifiuti". Il G.I. si riserva di effettuare un approfondimento normativo sulla questione rimandando la conclusione ad una nota separata, da discutere anche nell'ambito del procedimento di rinnovo dell'AIA, tuttora in corso.

Il G.I. ha constatato che il codice EER 150106 non è tra quelli ricompresi nella planimetria di riferimento. Il GI richiede di ricomprendere tale codice nella documentazione del rinnovo AIA. **Richiesta per il Gestore**

Nella medesima area il G.I., proseguendo il sopralluogo in senso orario, ha constatato la presenza di altri imballaggi misti (CER150106) disposti in cassoni impilati e sacchi.

Il G.I. ha inoltre riscontrato nei medesimi cassoni la presenza di rifiuti non conformi con la classificazione quali agglomerato bituminoso, cartone, contenitori in plastica destinati alle sostanze pericolose, nastri da imballaggio non recuperabili (rifiuto indifferenziato) (**all. fotografico**). Il G.I. ha ribadito che il EER 150106 non è ricompreso tra quelli previsti nella planimetria di riferimento ed inoltre occupa uno spazio individuato come libero all'interno della stessa.

Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e quindi della normativa ambientale di settore ex art. 187 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., sanzionabile ai sensi dell'art. 256 comma 5 trattandosi di rifiuti non pericolosi frammentati a rifiuti contenenti sostanze pericolose. **Non conformità.**

Proseguendo il G.I. ha constatato la presenza di due big bag contenenti EER 150110* rilevando come la cartellonistica non riportasse né l'asterisco né le caratteristiche di pericolosità. Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e quindi della normativa ambientale di settore, sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordicesima comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Il GI richiede al Gestore di apporre la cartellonistica appropriata e di darne evidenza con report fotografico entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

A seguire è stata constatata la presenza di un ulteriore scarrabile contenente il CER150106 e, dopo alcune casse vuote, uno scarrabile contenente il CER150101.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

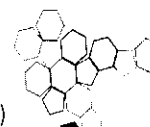
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Nella successiva area del deposito, identificata in planimetria come "tettoia-deposito", il G.I. ha riscontrato la presenza di cisternette, prive del bacino di contenimento e poste su pedane sulla pavimentazione dell'area deposito rifiuto, contenenti ipoclorito di sodio e flocculante a servizio dell'impianto di depurazione. Il G.I. ha raccomandato al Gestore di non impilare le cisternette: il Gestore ha provveduto allo spostamento della cisternetta impilata (**all. fotografico**).
Raccomandazione per il Gestore.

Una successiva area sotto tettoia è destinata al ricovero promiscuo di oli esausti (rifiuto) ed oli minerali (materia prima). Il cordolo frontale del bacino di contenimento comune all'intera area risultava divelto. I fusti erano pertanto solo in parte disposti su bacini di contenimento metallici. Inoltre un bacino di contenimento metallico era destinato promiscuamente agli oli esausti ed alle materie prime

Il G.I. rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e quindi della normativa ambientale di settore sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordicesima comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Il G.I. di seguito ha riscontrato la presenza di pedane in legno poste a ridosso dell'area che il Gestore ha dichiarato non essere rifiuto bensì utilizzabili per le necessità dello stabilimento.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire entro venerdì 08/10/2021:

- procedura di gestione dei rifiuti (il G.I. prende visione della procedura contestualmente alla lettura del verbale);
- evidenza della formazione e informazione dei lavoratori nella corretta applicazione della procedura (il G.I. prende visione della procedura contestualmente alla lettura del verbale);
- FIR 002890/21 in relazione al codice EER 150106, relativa pagina del registro c/s, autorizzazione dell'impianto di destinazione e degli autotrasportatori.

Il Gestore ha fornito la documentazione richiesta con pec 8/10/2021 del acquisita al prot. ARPA n.0069984 del 12/10/2021(**all.2 - sub 22**).

Il Gestore ha confermato che lo scarico delle acque nere provenienti dalle aree di servizi al personale (servizi igienici e mensa) e degli uffici tecnici ed amministrativi avviene in 2 fosse Imhoff periodicamente sottoposte ad operazioni di spurgo. Il G.I. ha richiesto copia dei FIR 2021 che il Gestore ha trasmesso con pec del 27/09/2021 acquisiti al prot. ARPA Puglia n. 66211 del 28/09/2021 insieme all'autorizzazione del trasportatore (**all. 2 - sub. 14**).

Il G.I., visionata la documentazione trasmessa dal Gestore, richiede le quarte copia dei FIR trasmessi entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

Il Gestore ha trasmesso la nota di AQP prot. n. 70180 del 14/06/2011 indirizzata al Comune di Ostuni, in cui si precisa che il servizio di ricevimento e trattamento acque reflue conferite tramite autobotti sull'impianto depurativo di Ostuni (ex art. 110 del D. Lgs. 152/2006) "*non è relativo al ricevimento e trattamento di generici rifiuti liquidi ma è finalizzato, come previsto dalla legge, alle acque reflue delle sole utenze non servite da pubblica fognatura*".

Il G.I. richiede alla A.C. un approfondimento in merito all'ammissibilità dei fanghi derivanti dalle fosse Imhoff agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane. **Richiesta alla A.C.**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

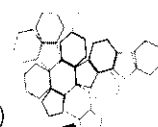
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

4.6 Acque reflue, acque meteoriche, acque di processo ed acque sotterranee

In riferimento alla Modifica sostanziale dell'AIA di cui al provvedimento della Provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020 per il progetto di adeguamento della gestione delle acque di processo, il G.I. ha richiesto al Gestore lo stato di avanzamento dei lavori riguardo a:

1. Lo studio quali - quantitativo del bacino del Cillarese: regimi idrologici, impatti dei carichi antropici e industriali sulla qualità delle acque ed azione di mitigazione degli impatti (durata dello studio presumibile entro il 31/12/2020, successivamente prorogata sino al 01/03/2021 dalla Provincia di Brindisi con nota prot. 35777 del 29/12/2020). Il Gestore ha dichiarato a tal proposito che lo studio risulta consegnato il 18/02/2021.
2. L'attivazione della seconda linea di osmosi da 28 mc/ora media e capacità massima di 40 mc/ora di acqua permeata e la costruzione della condotta di eluato fino al pozzo assorbente, comprensiva di conta litri idoneo per quantificare i volumi di acqua emunta e reimpressa in falda salina. Il Gestore, a tal proposito ha dichiarato che tale progetto, seppur facente parte del Provvedimento Provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020 è stato successivamente abrogato. Il G.I. ha richiesto evidenza della documentazione di diniego del progetto. A tal proposito il Gestore ha fornito il "*Progetto di Adeguamento della Gestione delle acque di Processo Stabilimento Conserviero di Mesagne*", redatto dal Gestore in data 19/07/2019 (**all. 2 sub. 15**), in cui non viene citata tra gli interventi l'attivazione della seconda linea di osmosi e viene richiamata la nota Provincia di Brindisi, verbale della CdS del 18/09/2019 (agli atti dell'Agenzia al prot. Arpa Puglia 70098 del 02/10/2019) dalla quale si evince che la seconda linea di osmosi e la costruzione della condotta di eluato fino al pozzo assorbente non sono riportate tra gli interventi del progetto. Il G.I. evidenzia che da quanto sopra esposto ne deriverebbe la presenza di un refuso nel Provvedimento Autorizzativo n. 11 del 04/03/2020 che al p.to 2 di pag. 5 riporta gli interventi prima citati. Il G.I. richiede chiarimenti nel merito all'A.C. **Richiesta all'A.C.**
3. L'adeguamento dell'impianto di depurazione esistente ai fini del rispetto degli altri parametri (esclusi i cloruri) della Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06. Il Gestore ha dichiarato che l'opera è stata completata. Il G.I. acquisisce certificato di collaudo e regolare funzionamento del 14/07/2020 (**all. 2 – suball. 16**), trasmesso dal Gestore con nota acquisita con prot. ARPA n. 69968 del 12/10/2021.
4. L'attivazione dell'impianto di flottazione per consentire il rispetto del parametro solidi sospesi, oltre che per ridurre grassi ed oli eventualmente presenti. Il Gestore ha dichiarato che l'opera è stata completata. Richiesto dal G.I. il certificato di collaudo e regolare funzionamento, il Gestore rimanda alla documentazione di cui **all. 2 – suball. 16**.
5. Il potenziamento del ricircolo esistente con raddoppio della capacità di pompaggio di acqua trattata dall'impianto di depurazione con passaggio da 34.000 mc a 68.000 mc per anno di acqua ricircolata e l'applicazione di apposito conta litri posizionato sulla tubazione di invio. Il Gestore ha dichiarato che l'opera è stata completata. Richiesto dal G.I. il certificato di collaudo e regolare funzionamento, il Gestore ha rimandato alla documentazione di cui **all. 2 – suball. 16**.
6. La realizzazione del sistema di accumulo e riutilizzo delle acque meteoriche (tempo di realizzazione giugno 2020, come relazione "*Recupero e riutilizzo acque piovane*"). Il Gestore ha dichiarato che l'opera è stata completata. Richiesto dal G.I. il certificato di collaudo e regolare funzionamento, il Gestore rimanda alla documentazione di cui **all. 2 – suball. 16**.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

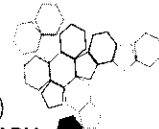
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

7. Il prosieguo dell'iter per l'individuazione di approvvigionamenti idrici alternativi. Il Gestore dichiara che il procedimento è ancora in corso e che è prevista Conferenza di Servizi con l'Autorità Idrica Pugliese sul tema nel giorno 11/10/2021. Il G.I. richiede al Gestore aggiornamenti nel merito entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.

In riferimento al documento "Schema a blocco flusso idrico" – "ciclo delle acque di progetto: bilancio in campagna" e "fuori campagna", facente parte integrante del Provvedimento della Provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020, su richiesta del G.I. il Gestore ha confermato la validità nell'attuale configurazione degli schemi a blocchi "di progetto" del 18/07/2019 tanto per il bilancio in campagna quanto per quello fuori campagna. Il Gestore ha confermato altresì la validità degli schemi di recupero delle acque meteoriche (in campagna e fuori).

Il G.I., in relazione allo scarico delle acque reflue, ha richiesto gli Autocontrolli per l'anno 2021 relativamente ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre ed eventuale comunicazione preventiva del campionamento ad Arpa Puglia – DAP Brindisi. Il Gestore, con pec del 27/09/2021 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66206 del 28/09/2021, ha inviato i seguenti rapporti di prova (**all. 2 – sub. 11**) relativi ai campioni di acque reflue di scarico in uscita dal depuratore:

- Rdp n. 14.214_21 del 10/08/2021 (prelievo del 30/07/2021),
- Rdp n. 42.224_21 emend.1 del 22/09/2021 (prelievo del 12/08/2021) ed il verbale di prelievo n° 150921070914 del 15/09/2021.

In entrambi i casi il campione prelevato è risultato conforme ai limiti di emissione di cui al D.Lgs. 152/06, all. 5 alla Parte III, tab. 3 (scarico in acque superficiali).

Durante il controllo ordinario, in data 1/10/2021 è stato eseguito un campionamento delle acque di scarico in uscita dal depuratore industriale (verbale di campionamento in all.1).

Con nota prot. ARPA Puglia n.0076754 del 09/11/2021 il G.I. ha trasmesso gli esiti analitici delle acque di scarico e verbale di campionamento, rilevando un superamento del valore limite di emissione per il parametro "Azoto Totale" si rileva una violazione dell'AIA sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo comma 3 lettera a) del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.

Il G.I., in data 04/10/2021, ha effettuato un sopralluogo presso le diverse aree dell'impianto, avendo a riferimento la "Planimetria generale dello stabilimento con individuazione aree deposito materie prime ed ausiliarie, prodotti intermedi e rifiuti", Tav 6 del 12/12/2020.

In particolare il G.I. si è recato presso l'area dell'impianto di depurazione, asservito allo stabilimento, visionando le seguenti sezioni (**all. fotografico**):

Linea acque:

- grigliatura: il Gestore dichiara che il materiale in uscita dalla sezione di grigliatura viene gestito come sottoprodotto insieme alle buccette ed è pertanto destinato ad alimentare un impianto esterno per la produzione di biogas. Il G.I. richiede di fornire identificazione dell'impianto di destinazione ed il quantitativo gestito al 04/10/2021 (grigliato e buccette). Il Gestore fornisce la documentazione richiesta con pec dell'8/10/2021 acquisita al prot. ARPAn. 0069980 del 12/10/2021 (**all. 2 sub. 23**);
- vasca di equalizzazione;
- 2 vasche di ossidazione (rettangolare da 1500 mc e circolare da 3000 mc)
- sedimentatore secondario;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

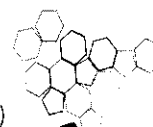
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap_br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)



RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

- flottatore;
- pozzetto di scarico finale. Il G.I. rileva la mancanza di identificazione del punto di prelievo fiscale per i monitoraggi prescritti dall'AIA e richiede l'apposizione di un cartello identificativo, con riscontro entro il giorno 08/10/2021. Il Gestore fornisce evidenza con pec dell'8/10/2021 acquisita al prot. ARPAn. 0069980 del 12/10/2021 (**all. 2 sub. 24**).

Il G.I. ha rilevato la presenza di una cisternetta da 1 mc contenente ipoclorito, posta direttamente su pedane in legno e priva di bacino di contenimento. Il G.I. richiede al Gestore l'immediata predisposizione di un apposito bacino o la rimozione della cisternetta. Il Gestore provvede alla rimozione (**all. fotografico**). Il G.I. raccomanda l'utilizzo di contenitori di ipoclorito dal volume più ridotto e comunque con idonei presidi ambientali. **Raccomandazione per il Gestore.**

Il G.I. ha effettuato lettura del contatore di scarico dell'impianto di depurazione (3.936.858,4 mc) e del contatore di recupero delle acque trattate (38.233 mc).

Linea fanghi:

- estrattore fanghi;
- centrifuga;
- scarrabile alla base della centrifuga.

Il G.I. evidenzia la mancata identificazione del rifiuto e rileva una violazione della prescrizione n.7 lettera c) della D.D. 1178 del 30/06/2021 e della normativa ambientale di settore, sanzionabile ai sensi dell'art. 29- quattordicesimo comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Letti di essiccamento:

Su richiesta del G.I. circa l'utilizzo dei letti *di essiccamento*, il Gestore ha dichiarato che essi sono destinati alla raccolta del residuo dello sfangamento dei pomodori nella linea di produzione. Il residuo, essiccato per evaporazione, viene poi venduto come "terra e sassi". Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che nelle operazioni di allontanamento della "terra e sassi" questi vengono temporaneamente depositati nel terreno immediatamente antistante. A tal proposito, il G.I. ha rilevato la presenza di materiale compatibile con quello contenuto nelle vasche (**all. fotografico**).

Il G.I. rileva che l'utilizzo dei letti di essiccamento come per il residuo dello sfangamento dei pomodori nella linea di produzione e il deposito temporaneo sul terreno antistante non è un'operazione contemplata nell'autorizzazione. Il Gestore ha precisato altresì che solo in caso di malfunzionamento della centrifuga i letti vengono destinati allo stoccaggio dei fanghi provenienti dalla depurazione (EER 020305). Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che perlomeno dal 01/11/2019 non si sono verificati simili eventi.

Il G.I. rileva una violazione della prescrizione n.7 lettera c) della D.D. 1178 del 30/06/2021, sanzionabile ai sensi dell'art. 29- quattordicesimo comma 3 lettera b). **Non conformità.**

Il G.I. richiede al Gestore di mettere in atto quanto previsto dall'art. 242 del D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.. **Richiesta per il Gestore**

Il G.I. ha evidenziato lo stato di cattiva manutenzione (presenza di vegetazione, etc.) delle vasche e la presenza di tubatura ad esse connessa (**all. fotografico**). **Criticità**

Il G.I. ha richiesto la documentazione di seguito riportata entro venerdì 8 ottobre 2021, successivamente fornita dal Gestore con pec del 8/10/2021 acquisita al prot. ARPA n. 0069987 del 12/10/2021 (**all.1 sub. 25**), il G.I. si riserva di riscontrare con successiva separata nota :

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** - Via Vecchia Brindisi, snc - Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



- relazione tecnica 2006 ai sensi del D. Lgs. 99/92;
- Rdp 6.225_21 del 13/08/2021 – fanghi di depurazione;
- copia registri smaltimento fanghi su terreni agricoli – 2021;
- copia registro fanghi – 2021;
- copia del registro carico/scarico – 2021;
- lista movimenti “terra e sassi”;
- pratica spandimento ex art. 9.3 del D. Lgs. 99/92 relativa ai terreni del sig. Guarini (rdp terreno, titolo disponibilità, planimetria e dati catastali);

Acque meteoriche

Il G.I. si è recato presso la Vasca di raccolta delle acque meteoriche, rilevando la presenza di acqua stagnante. Il Gestore ha dichiarato che trattasi di un battente minimo per la pompa di aspirazione. Il G.I. ha richiesto il particolare costruttivo della vasca entro venerdì 8 ottobre 2021 il Gestore fornisce la documentazione richiesta con pec del 8/10/2021 acquisita al prot. ARPA n. 0069987 del 12/10/2021 (**all.1 sub. 25**), e raccomanda lo svuotamento con relativa pulizia della vasca, dandone evidenza, il Gestore fornisce la documentazione richiesta con pec del 8/10/2021 acquisita al prot. ARPA n. 0069987 del 12/10/2021 (**all.1 sub. 25**).

Il GI richiede la modalità di gestione dell'acqua allontanata. **Richiesta per il Gestore.**

Il G.I. richiede al Gestore analisi giornaliere delle acque in ingresso al depuratore relativamente all'ultima settimana di produzione. Il Gestore si impegna a trasmetterle entro n. 7 giorni dalla data odierna.

Con nota del 22/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73700 del 26/10/2021 (**all. 2 – suball. 31**), il Gestore ha trasmesso evidenza di quanto richiesto.

25

4.7 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

In riferimento al punto 10 della D.D. n. 1178/2010 s.m.i., in relazione alla procedura operativa contenente le misure relative alle condizioni diverse da quelle di normale esercizio in particolare per le fasi di avvio e di arresto dell'impianto, per le emissioni fuggitive, per i malfunzionamenti e per l'arresto definitivo, relativamente a tutte le componenti dell'impianto, il Gestore ha dichiarato che, dal momento della formalizzazione, non sono intervenute revisioni alla procedura del presente punto.

In riferimento alle Verifiche impiantistiche di cui al D.M. 11 aprile 2011 e al DPR 462/01, il G.I., in sede di V. I. ha richiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione:

- Verbale di verifica dell'impianto di messa a terra attualmente in essere;
- Verbale di verifica di installazione elettrica in luoghi pericolosi relativa alla colonnina distribuzione carburante; il Gestore ha dichiarato che la colonnina è stata dismessa. Il G.I. ha quindi richiesto la relativa comunicazione di dismissione;
- Valutazione del Rischio di esplosione per le centrali alimentate a metano con annessa classificazione delle zone con pericolo di esplosione;
- Verbali di verifica dei generatori di vapore attualmente in essere;
- Verbali di verifica apparecchi a pressione attualmente in essere.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.orpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** - Via Vecchia Brindisi, snc - Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Il Gestore, con pec del 27/09/2021 prot. ARPA Puglia n. 66199 del 28/09/2021, ha inviato verbale di verifica dell'impianto di messa a terra del 23/01/2020 (**all. 2 – sub. 10**) e verbali di verifica periodica dei generatori di vapore per l'anno 2021 (**all. 2 – sub. 10.1**). Con pec del 27/09/2021 prot. ARPA Puglia n. 66203 del 28/09/2021, Il Gestore ha invece trasmesso la valutazione del rischio esplosione rev.0 del 17/05/2016 con annessa classificazione delle zone con pericolo di esplosione (**all. 2 – sub. 10.2**). Infine, con pec del 27/09/2021 prot. ARPA Puglia n. 66204 del 28/09/2021 lo stesso Gestore ha provveduto a trasmettere verbali di messa in servizio degli apparecchi a pressione relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008, 2011, 2012, 2013 (**all. 2 – sub. 10.3**) una comunicazione a firma di tecnico incaricato circa la dismissione della colonnina di distribuzione carburante (**all. 2 – sub. 10.4**)

Il Gestore ha fornito la documentazione richiesta con le seguenti note:

- prot. ARPA Puglia n. 66199 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 10**) il verbale di verifica dell'impianto di messa a terra;
- prot. ARPA Puglia n. 66199 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 10**) verbali di verifica periodica per l'anno 2021 dei n. 3 generatori di vapore installati all'interno della centrale termica;
- prot. ARPA Puglia n. 66203 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 10**) documento di valutazione del rischio di atmosfere esplosive rev.0 del 17/05/2016 con annessa classificazione delle zone con pericolo di esplosione
- prot. ARPA Puglia n. 66204 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 10**) documento relativo alla comunicazione di dismissione della colonnina di distribuzione carburante

Il G. I. richiede di dare evidenza della documentazione inerente allo smaltimento ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006 dell'intero impianto (colonnine e serbatoio). **Richiesta per il gestore**

- prot. ARPA Puglia n. 66204 del 28/09/2021 (**all. 2 - suball. 10**) verbali di verifica delle attrezzature a pressione aventi le seguenti matricole:
 - a) 97/300172 PR;
 - b) 97/300158 PR;
 - c) 09/700002 BR;
 - d) 09/700001 BR;
 - e) 05/700018 BR;
 - f) 85/1103 PR;
 - g) 85/1102 PR;
 - h) 07/700050 BR;
 - i) 85/849 PR;
 - j) 90/2291 PR.

Il G.I. fa presente che tutti i verbali di verifica delle attrezzature sopra citate risultano alla data odierna scaduti. Lo stesso richiede al Gestore di trasmettere, se presenti, gli ultimi verbali di verifica in corso di validità, delle suddette attrezzature a pressione, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.

Richiesta per il Gestore.

Il G.I. ha richiesto al gestore di fornire entro venerdì 8 ottobre 2021:

- programma di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'anno 2021;
- tabella delle manutenzioni effettuate nell'anno 2021.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

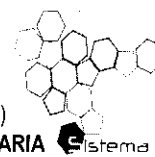
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Con nota dell'08/10/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia con n. 69987 del 12/10/2021 (**all. 2- suball 28**), il Gestore ha trasmesso quanto richiesto.

Dall'esame della documentazione acquisita il G.I. osserva che gran parte delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria programmate nell'anno 2021 sono state effettivamente eseguite dal Gestore. Tra tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria programmate nell'anno 2021 ne rimangono tuttavia alcune non eseguite nel periodo di tempo programmato, luglio 2021. In particolare non risultano realizzate le seguenti attività previste nel piano di manutenzione 2021:

- a) manutenzione ordinaria su palettizzatori, depalettizzatori e capannoni;
- b) manutenzione straordinaria su Sala lavorazione, tra cui "Risanamento sala produzione", "Manzini M300";
- c) manutenzione straordinaria su locale caldaia: "Ripristino di 3 campate soffitto di fabbricati esterni".

Il G.I. rileva inoltre che:

- d) alcune attività di manutenzione programmate come straordinarie, risultano poi realizzate come attività di manutenzione ordinaria, tra queste alcune attività riguardanti "Qualità, sicurezza e adeguamenti normativi".
- e) non tutte le attività di manutenzione effettivamente realizzate risultano ricomprese nel piano di manutenzione annuale.

Il G.I. richiede al Gestore chiarimenti in merito ai n. 5 punti sopra riportati entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Richiesta per il Gestore.**

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato di effettuare un controllo giornaliero su tutti i componenti dell'impianto di depurazione ma di provvedere alla registrazione soltanto degli eventuali guasti sugli stessi. Il Gestore inoltre aggiunge che i componenti dell'impianto di depurazione vengono sottoposti a regolare manutenzione.

Il G.I. ravvisa criticità e richiede al Gestore che dalla prossima campagna di produzione vengano predisposte e compilate delle schede di controllo di tali componenti con l'indicazione del corretto funzionamento o guasto e le relative conseguenze da intraprendere. **Criticità e condizione per il Gestore.**

27

In base a quanto riportato all'interno del PMC, il Gestore effettua una manutenzione ordinaria programmata secondo le modalità definite nelle specifiche istruzioni operative del Sistema di Gestione Qualità e manutenzione straordinaria programmata annualmente prima di ogni esercizio.

Il G.I. richiede evidenza, entro n. 7 giorni dalla data odierna:

- a) delle attività di manutenzione a guasto effettuate nell'anno 2021;
- b) dell'effettuazione delle ultime attività di manutenzione sui componenti dell'impianto di depurazione: soffianti e turbine e dell'ossigeno disciolto, pompe di rilancio, di estrazione fanghi e di dosaggio ipoclorito, vasche di ossidazione 1-2.

Con nota del 22/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73700 del 26/10/2021 (**all. 2 – suball. 32**), il Gestore ha trasmesso evidenza di quanto richiesto.

Il G.I. richiede evidenza delle attività di taratura / calibrazione effettuate sui seguenti strumenti entro n. 7 giorni dalla data odierna:

- a) pH-metri, codifica interna 386 – 387 – 392, relativamente all'ultima settimana di lavorazione;
- b) termometri, codifica interna 252 – 275 relativamente all'ultimo mese dell'anno 2021.

Con nota del 22/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73703 del 26/10/2021 (**all. 2 – suball. 33**), il Gestore ha trasmesso evidenza di quanto richiesto. Dall'esame della documentazione acquisita il G.I. rileva che i moduli di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

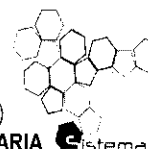
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

registrazione controlli dei pH-metri non riportano la codifica interna del pH-metro di riferimento. Si richiede l'inserimento dell'identificativo dello strumento sottoposto a controllo. **Si ravvisa criticità e condizione per il Gestore.**

Il G.I. richiede inoltre al Gestore evidenza dell'attività di taratura dei manometri installati sui n. 3 generatori di vapore della centrale termica, non riportata all'interno del PMC 2016. Il Gestore dichiara che tali manometri non sono soggetti a taratura periodica ma vengono riparati a guasto, su apposita segnalazione da parte del conduttore.

Il G.I. raccomanda al Gestore di prevedere all'interno del piano di manutenzione l'attività di taratura di tali manometri, se il segnale di pressione da essi rilevato non risulta ridondato. **Raccomandazione.**

Il Gestore ha fornito all'interno del report ambientale 2020 i vari indicatori di performance di cui al PMC, tab. n. 1.

Il G.I. richiede al Gestore, entro 7 giorni dalla data odierna, di esplicitare il calcolo dei seguenti indicatori, specificando i valori di numeratore e denominatore:

- a) consumo energia elettrica / prodotto finito (kWh/t);
- b) vapore utilizzato / prodotto finito (kg/t);
- c) prelievo idrico da sottosuolo / prodotto finito (mc/t).

Con nota del 22/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73704 del 26/10/2021 (**all. 2 – suball. 34**), il Gestore ha trasmesso i criteri di calcolo degli indicatori di performance suddivisi per fase produttiva dello stabilimento e integrati di ulteriori dati non richiesti.

Il G.I. richiede al Gestore che tali indicatori siano calcolati in riferimento alle prestazioni dell'impianto nel suo insieme; richiede pertanto allo stesso che siano forniti unicamente i seguenti valori relativi all'anno 2020:

- consumo di energia elettrica dell'intero stabilimento (kWh);
- vapore utilizzato nell'intero stabilimento (kg);
- prelievo idrico da sottosuolo per il fabbisogno dell'intero stabilimento (mc);
- prodotto finito dell'intero stabilimento (t).

Successivamente il Gestore dovrà fornire il calcolo degli indicatori di cui alle lettere a), b), c) eseguendo i rapporti matematici tra i dati dichiarati.

Il G.I. richiede al Gestore di fornire il calcolo degli indicatori di prestazione come sopra indicato entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. **Condizione per il Gestore.**

4.8 Malfunzionamenti ed eventi incidentali

Il Gestore ha dichiarato che a partire dall'ultimo C.O. AIA non si sono mai avute avarie o malfunzionamenti da comunicare alle autorità secondo quanto previsto dal punto 9 della comunicazione ARPA Puglia prot. n. 41421 del 02/09/2010 e che non vi sono stati aggiornamenti nella procedura relativa alla gestione di avarie/malfunzionamenti.

4.9 Rumore

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso in data 30/09/2021, e contestualmente ha richiesto al Gestore di fornire, entro l'8 ottobre 2021, l'ultimo autocontrollo emissioni acustiche **all.2 -sub 18**.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

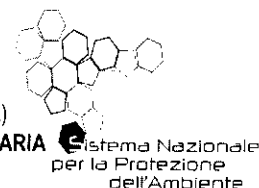
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



Systema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

4.10 CPI

Il Gestore ha dichiarato di aver avviato istanza di rinnovo del C.P.I. in data 09/06/2021 al Comando Provinciale dei VVF di Brindisi. Il G.I. ha fatto presente che il precedente C.P.I. aveva scadenza 24/06/2020; il Gestore si è riservato di fornire delucidazione e documentazioni in merito al gap temporale nel medesimo. Con pec del 27/09/2021 (acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021), il Gestore ha inoltrato domanda di rinnovo del 09/06/2021 (all. 2 - sub. 7) e tramite dichiarazione del tecnico incaricato (all. 2 - sub. 10.4) ha affermato che le disposizioni del D.P.C.M del 09/03/2020 ed i successivi decreti emanati consentivano ai soggetti titolari di autorizzazioni, richiedenti rinnovi, di beneficiare delle proroghe contenute nei decreti. Nella stessa dichiarazione inoltre si afferma che, lo stesso Comando dei VV.FF. di Brindisi ha invitato l'azienda a procedere all'invio della richiesta di rinnovo tramite SUAP del Comune di Mesagne.

Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 (all. 2 – suball. 7), il Gestore ha trasmesso evidenza della istanza di rinnovo del CPI al Comando Provinciale VVF di Brindisi, datata 09/06/2021, con attestazione di ricevuta dello stesso Comando VVF del 02/09/2021. Non risulta pervenuto da parte del Gestore né il certificato di proroga del CPI da parte dei VVF, né delucidazioni in merito al periodo temporale che va dal 24/06/2020, non coperto da CPI. Il G.I. reitera la medesima richiesta al Gestore entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.

Richiesta per il Gestore.

4.11 Emissioni in atmosfera

Il G.I. ha richiesto gli autocontrolli 2021 sui fumi-camini E1-E2-E3 (all. 2 sub. 13).

5 ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario (rilievi emersi sia nel corso della visita in sito sia nel corso di successive attività di accertamento) indicando anche lo stato di superamento delle criticità segnalate alla data di stesura del presente rapporto.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in sito, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

5.1 Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria

Nella seguente tabella sono inserite tutte le informazioni relative alle comunicazioni formali prodotte ad esito delle criticità / non conformità / violazioni della normativa ambientale riscontrate/ Condizione per il gestore.

n°	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITO						
1.	Tutte	Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66187 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 4), il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta. Il G.I. evidenzia che la elaborato Tav. n. 6 non risulta ben leggibile e che all'interno dello stesso sub allegato 4 non risulta trasmessa dal Gestore l'elaborato Tav.9 RIF. della Tabella allegati - pratica A.I.A. data 23.01.2019.	Richiesta per il Gestore.	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. richiede al Gestore la trasmissione di entrambe le tavole, perfettamente leggibili, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.	
2.	Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici	Con nota dell'08/10/2021, acquisita al prot. ARPA Puglia con n. 69979 del 12/10/2021 (all. 2 - suball. 19), il Gestore ha trasmesso le giacenze dei prodotti chimici, oli lubrificanti e grasso per lavorazione.	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. richiede al Gestore di aggiornare la scheda C dell'AIA in fase di riesame AIA, includendo tutti le materie prime utilizzabili dall'impianto.	
3.	Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici	Il G.I. raccomanda al Gestore di esprimere l'energia elettrica consumata sempre nella corretta unità di misura, anche all'interno dei grafici.	Raccomandazione	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §		
4.	Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici	Il G.I. raccomanda al Gestore di aggiornare la scheda L dell'AIA in fase di riesame dell'AIA ridefinendo il consumo orario di metano in base alle effettive esigenze di stabilimento nei periodi di maggior produzione.	Raccomandazione	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §		
5.	Materie	Il Gestore ha fornito il dato relativo al PCS dei combustibile	Richiesta per il	Rapporto	Il G.I. reitera la richiesta al Gestore di	

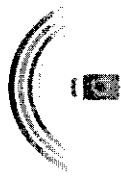


ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

		metano, non quello relativo all'energia termica richiesto.;	Gestore	conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	trasmettere il dato relativo all'energia termica consumata relativamente all'anno 2020 e 2021 (gennaio - settembre), su base annuale, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.
prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici					
Materie prime/ausiliarie, consumi di combustibili, consumi idrici	6.	<p>Il Gestore ha riportato il prelievo di acqua da ogni pozzo nei periodi di punta (30.06 - 30.09) degli anni 2020 e 2021. Dai dati dichiarati si evidenzia il rispetto del limite sulla portata di emungimento, pari a 25 l/s.</p> <p>Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66192 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 8) il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta relativamente agli sfridi "bucette", ad eccezione dell'autorizzazione degli impianti di destinazione.</p> <p>Con note acquisite ai prot. ARPA Puglia n. 66194 e 66196 del 28/09/2021 il Gestore ha trasmesso la documentazione relativa agli sfridi in scatola. Dall'esame della stessa il G.I. fa presente che non risulta fornita la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i quantitativi conferiti nei mesi agosto-settembre 2021, fino al 24/09/2021; - il DDT del mese di settembre 2021; - l'autorizzazione dell'impianto di destinazione. 	Raccomandazione	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. raccomanda al Gestore di riportare all'interno dei prossimi report ambientali anche il calcolo della maggior portata di emungimento.
Tutte	7.		Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. reitera la richiesta di trasmissione della documentazione mancante entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.
Tutte	8.	<p>Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66199 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 9) il Gestore ha trasmesso procedura per la gestione degli sfridi, dall'esame della quale il G.I. rievoca che non risulta definita la procedura di gestione delle cosiddette "bucette", definite ugualmente sfridi da parte del Gestore, ma soltanto degli sfridi in scatola.</p> <p>Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66209 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 12) il G.I. ha trasmesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinnovo della concessione per l'utilizzazione del pozzo n. 2919/A (Pozzo 1) da parte della Provincia di Brindisi, valido 	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Si richiede chiarimento nel merito al Gestore entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.
Acque	9.		Richiesta all'A.C.	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. richiede alla A.C. se con tali adempimenti il Gestore ha ottemperato a tutti gli obblighi richiesti da codesto Ente ai fini del rilascio del rinnovo delle



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

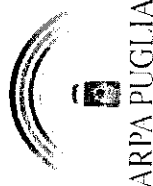
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

ARPA PUGLIA

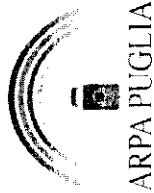
10.	Acque	<p>sino al 23/03/2020, con Provvedimento n. 218 del 12/06/2018;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinnovo della concessione per l'utilizzazione del pozzo n. 2919 (Pozzo 2) da parte della Provincia di Brindisi, valido sino al 25/03/2020, con Provvedimento n. 217 del 12/06/2018; - rinnovo della concessione per l'utilizzazione del pozzo n. 11426 da parte della Provincia di Brindisi, valido sino al 25/03/2020, con Provvedimento n. 219 del 12/06/2018; - n. 3 richieste di rinnovo, alla Provincia di Brindisi, della concessione per l'estrazione e l'utilizzazione di acque sotterranee ad uso industriale da parte di Conserve Italia, del 02/11/2020, prot. in ingresso della Provincia n. 31227, 31225 e 31226 del 19/11/2020; - integrazioni documentali richieste dalla Provincia di Brindisi riguardanti le pratiche relative ai n. 3 pozzi, n. 2919/A - 2919 - 11426, del 14/04/2021; - nota di trasmissione da parte di Conserve Italia alla Provincia di Brindisi, della relazione idrogeologica richiesta, del 16/06/2021 e annessa relazione idrogeologica. <p>Il G.I. richiede al Gestore lo stato di avanzamento dei lavori di cui alla modifica sostanziale dell'AIA approvata con Provvedimento della provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020. In particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivazione della seconda linea di osmosi da 28 mc/ora media e capacità massima di 40 mc/ora di acqua permeata e costruzione della condotta di eluato fino al pozzo assorbente, comprensiva di conta litri idoneo per quantificare i volumi di acqua emunta e reimpressa in falda salina. Il Gestore dichiara che tale progetto, seppur facente parte del Provvedimento Provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020 è stato successivamente abrogato. Il G.I. richiede evidenza della documentazione di diniego del progetto: il Gestore fornisce "Progetto di Adeguamento della Gestione delle acque di Processo Stabilimento Conserviero di Mesagne", redatto dal Gestore in data 19/07/2019 (all. 15) in cui non viene citata tra gli interventi 	Richiesta all'A.C.	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §4.6	<p>Il G.I. evidenzia che da quanto sopra esposto ne deriverebbe la presenza di un rifiuto nel Provvedimento Autorizzativo n. 11 del 04/03/2020 che al p.to 2 di pag. 5 riporta gli interventi prima citati Il G.I. richiede chiarimenti nel merito all'A.C..</p>	concessioni all'utilizzazione dei pozzi n. 2919/A - 2919 - 11426 e se risulta attualmente concesso il rinnovo.
-----	-------	--	--------------------	---	--	--

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



11.	Acque	<p>l'attivazione della seconda linea di osmosi e richiama la nota Provincia di Brindisi, verbale della CdS del 18/09/2019 (prot. Arpa Puglia 70098 del 02/10/2019) dalla quale si evince che la seconda linea di osmosi e la costruzione della condotta di eluato fino al pozzo assorbente non sono riportate tra gli interventi del progetto.</p> <p>Il G.I. richiede al Gestore lo stato di avanzamento dei lavori di cui alla modifica sostanziale dell'AIA approvata con Provvedimento della provincia di Brindisi n. 11 del 04/03/2020. In particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosieguo dell'iter per l'individuazione di approvvigionamenti idrici alternativi. Il Gestore ha dichiarato che il procedimento era ancora in corso e che è prevista Conferenza di Servizi con l'Autorità Idrica Pugliese sul tema nel giorno 11/10/2021. 	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6	Il G.I. richiede al Gestore aggiornamenti nel merito entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.	
12.	Acque	<p>Tutti i n. 3 pozzi di emungimento risultano privi di cartello identificativo, il G.I. ne raccomanda al Gestore l'affissione e la trasmissione di relative foto ad intervento avvenuto, entro il giorno 8 ottobre 2021. Il G.I. non ha ricevuto riscontro.</p>	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6	Il G.I. reitera la richiesta entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.	
13.	Acque	<p>Su richiesta del G.I. il Gestore ha fornito i dati di acqua scaricata relativamente ai mesi di febbraio 2021 (fuori campagna) e luglio - agosto - settembre 2021 (campagna). Si evidenzia che il PMC (Aprile 2016), tabella 1, § Acqua, impone l'obbligo al Gestore di eseguire con frequenza mensile la lettura del registratore in mc.</p>	Criticità chiarimenti	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6		
14.	Impiantistica	<p>Rispetto al layout 2016, sono stati aggiunti una cernitrice ottica per l'impianto "estruso" e una seconda linea di confezionamento, senza comunicazione all'A.C. e agli E.C.. Il G.I. richiede il layout aggiornato.</p> <p>Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 5), il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta.</p> <p>Il G.I. evidenzia che la planimetria inviata dal Gestore non risulta leggibile.</p>	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6	Il G.I. richiede nuova emissione della planimetria ed inoltre in formato ben leggibile e con l'indicazione delle nuove installazioni avvenute, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.	



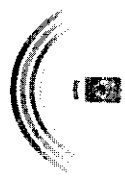
Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

15.	Impiantistica	In merito al p.to 2, il G.I. altresì rileva una violazione della prescrizione AIA n. 12 di cui alla D.D. n. 1178/2010 per variazione di configurazione impiantistica, non comunicata, rispetto a quanto autorizzato nello stesso provvedimento.	Non conformità per violazione a prescrizione AIA <i>sanzionata dall'art. 29-quattordices c. 2 del D.Lgs. 156/06</i> Data accertamento violazione <i>07/12/2021</i>	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	
16.	Impiantistica	Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 7), il Gestore ha trasmesso evidenza della istanza di rinnovo del CPI al Comando Provinciale VVF di Brindisi, datata 09/06/2021, con attestazione di ricevuta dello stesso Comando VVF del 02/09/2021. Non risulta pervenuto da parte del Gestore né il certificato di proroga del CPI da parte dei VVF, né delucidazioni in merito al periodo temporale che va dal 24/06/2020, non coperto da CPI.	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. reitera la medesima richiesta al Gestore entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.
17.	Impiantistica	Il G.I. fa presente che tutti i verbali di verifica delle seguenti attrezzature a pressione risultano alla data odierna scaduti: a) 97/300172 PR; b) 97/300158 PR; c) 09/700002 BR; d) 09/700001 BR; e) 05/700018 BR; f) 85/1103 PR; g) 85/1102 PR; h) 07/700050 BR; i) 85/849 PR; j) 90/2291 PR.	Richiesta per il Gestore	Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §	Il G.I. richiede al Gestore di trasmettere, se presenti, gli ultimi verbali di verifica in corso di validità, delle suddette attrezzature a pressione, entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.
18.	Impiantistica	L'impianto antincendio non risulta riportato in planimetria.	Raccomandazione	Rapporto conclusivo del Controllo	Il G.I. raccomanda al Gestore di identificare l'impianto sulla planimetria di riferimento in occasione del

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



ARPA PUGLIA

	<p>di 3 campagne soffitto di fabbricati esterni". Il G.I. rileva inoltre che: d) alcune attività di manutenzione programmate come straordinarie, risultano poi realizzate come attività di manutenzione ordinaria, tra queste alcune attività riguardanti "Qualità, sicurezza e adeguamenti normativi". e) non tutte le attività di manutenzione effettivamente realizzate risultano ricomprese nel piano di manutenzione annuale.</p>				
22.	<p>Impiantistica</p> <p>Su richiesta del G.I. il Gestore dichiara di effettuare un controllo giornaliero su tutti i componenti dell'impianto di depurazione ma di provvedere alla registrazione soltanto degli eventuali guasti sugli stessi. Il Gestore inoltre aggiunge che i componenti dell'impianto di depurazione vengono sottoposti a regolare manutenzione.</p>	<p>Criticità e Condizione per il Gestore</p>	<p>Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §</p>	<p>Il G.I. ravvisa criticità e richiede al Gestore che dalla prossima campagna di produzione vengano predisposte e compilate delle schede di controllo di tali componenti con l'indicazione del corretto funzionamento o guasto e le relative conseguenze da intraprendere.</p>	
23.	<p>Impiantistica</p> <p>Con nota del 22/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73703 del 26/10/2021 (all. 2 - suball. 33), il Gestore ha trasmesso evidenza delle attività di calibrazione effettuate sui pH-metri. Dall'esame della documentazione acquisita il G.I. rileva che i moduli di registrazione controlli dei pH-metri non riportano la codifica interna del pH-metro di riferimento.</p>	<p>Criticità e Condizione per il Gestore</p>	<p>Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §</p>	<p>Si richiede l'inserimento dell'identificativo dello strumento sottoposto a controllo e nuova trasmissione della documentazione entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.</p>	
24.	<p>Impiantistica</p> <p>Su richiesta del G.I. il Gestore dichiara che i manometri installati sui n. 3 generatori di vapore della centrale termica non sono soggetti a taratura periodica ma vengono riparati a guasto, su apposita segnalazione da parte del conduttore.</p>	<p>Raccomandazione</p>	<p>Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §</p>	<p>Il G.I. raccomanda al Gestore di prevedere all'interno del piano di manutenzione l'attività di taratura dei manometri installati sui n. 3 generatori di vapore della centrale termica, se il segnale di pressione da essi rilevato non risulta ridondato.</p>	
25.	<p>Impiantistica</p> <p>Con nota del 22/10/2021, acquisita con prot. ARPA Puglia n. 73704 del 26/10/2021 (all. 2 - suball. 34), il Gestore ha trasmesso i criteri di calcolo degli indicatori di performance suddivisi per fase produttiva dello stabilimento e integrati di ulteriori dati non richiesti.</p>	<p>Condizione per il Gestore</p>	<p>Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §</p>	<p>Il G.I. richiede al Gestore che tali indicatori siano calcolati in riferimento alle prestazioni dell'impianto nel suo insieme; richiede pertanto allo stesso che siano forniti unicamente i seguenti</p>	

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

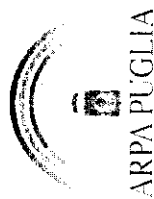
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



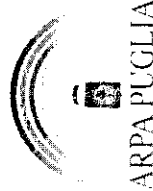
				<p>valori relativi all'anno 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consumo di energia elettrica dell'intero stabilimento (kWh); - vapore utilizzato nell'intero stabilimento (kg); - prelievo idrico da sottosuolo per il fabbisogno dell'intero stabilimento (mc); - prodotto finito dell'intero stabilimento (t). <p>Successivamente il Gestore dovrà fornire il calcolo degli indicatori di cui alle lettere a), b), c) eseguendo i rapporti matematici tra i dati dichiarati. Il G.I. richiede al Gestore di fornire il calcolo degli indicatori di prestazione come sopra indicato entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.</p>	
26.	Rifiuti	<p>Durante il sopralluogo il G.I., in relazione all'area deposito rifiuti ha constatato che la stessa era sprovvista di una cartellonistica identificativa del deposito (all. fotografico).</p>	<p>Non conformità sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordeci comma 3 lettera b) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p> <p>Richiesta per il Gestore.</p>	<p>Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5</p>	<p>Il G.I. rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010,</p> <p>Il G.I. richiede al Gestore di predisporre la cartellonistica identificativa del deposito con l'elenco di tutti i rifiuti ammessi e con le caratteristiche di pericolo relative e le indicazioni circa la gestione degli stessi entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.</p>
27	Rifiuti	<p>Durante il sopralluogo il G.I., in relazione all'area deposito rifiuti ha constatato che la stessa era completamente pavimentata, ma solo in parte cordolata e lo stesso cordolo risultava in più parti disconnesso dalla pavimentazione (all. fotografico).</p>	<p>Non conformità sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordeci comma 3 lettera b) del D. Lgs.</p>	<p>Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §</p>	<p>Il G.I. rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010.</p> <p>Il G.I. richiede al Gestore di ripristinare il cordolo dell'intera area e di darne</p>

Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



			152/2006 e ss.mm.ii. Richiesta per il Gestore.	4.5	evidenza con report fotografico entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. Richiesta per il Gestore.	
28	Rifiuti	Durante il sopralluogo il G.I., in relazione all'area deposito rifiuti ha constatato il G.I. ha riscontrato la presenza di uno scarrabile e cassoni contenenti rifiuti con codice EER 150106 "imballaggi misti" posizionati fuori dall'area pavimentata (all. fotografico).	Non conformità. sanzionabile ai sensi dell'art. 29- quattordicesima comma 3 lettera b) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Comunicazione alla A.C. Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010,	
29	Rifiuti	Il G.I. è ha constatato che il codice EER 150106 non è tra quelli ricompresi nella planimetria di riferimento.	Richiesta per il Gestore	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	Il GI richiede di ricomprendere tale codice nella documentazione del rinnovo AIA.	
30	Rifiuti	Il G.I. ha riscontrato nei cassoni la presenza di rifiuti non conformi con la classificazione quali agglomerato bituminoso, cartone, contenitori in plastica destinati alle sostanze pericolose, nastri da imballaggio non recuperabili (rifiuto indifferenziato) (all. fotografico). Il G.I. ha ribadito che il EER 150106 non è ricompreso tra quelli previsti nella planimetria di riferimento ed inoltre occupa uno spazio individuato come libero all'interno della stessa.	Non conformità .sanzionabile ai sensi dell'art. 256 comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. trattandosi di rifiuti frammisti a rifiuti contenenti sostanze pericolose.	Comunicazione alla A.C. e A.G. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e della normativa ambientale.,	
31	Rifiuti	Proseguendo il G.I. ha constatato la presenza di due big bag contenenti EER 150110* rilevando come la	Non conformità .sanzionabile ai sensi dell'art. 29-	Comunicazione alla A.C. e A.G. Rapporto	Il GI rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della	



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

	cartellonistica non riportasse né l'asterisco né le caratteristiche di pericolosità.	quattordiece comma 3 lettera b) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Richiesta per il Gestore	conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e della normativa ambientale. Il G.I. richiede al Gestore di apporre la cartellonistica appropriata e di darne evidenza con report fotografico entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.	
32	Nell'area "tettoia-deposito", il G.I. ha riscontrato la presenza di cisternette, prive del bacino di contenimento e poste su pedane sulla pavimentazione dell'area deposito rifiuto, contenenti ipoclorito di sodio e flocculante a servizio dell'impianto di depurazione.	Raccomandazione per il Gestore	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	Il G.I. ha raccomandato al Gestore di non impiantare le cisternette: il Gestore ha provveduto allo spostamento della cisternetta impiantata (all. fotografico)..	
33	Un' area sotto tettoia all'interno del deposito rifiuti è destinata al ricovero promiscuo di oli esausti (rifiuto) ed oli minerali (materia prima). Il cordolo frontale del bacino di contenimento comune all'intera area risultava divelto. I fusti erano pertanto solo in parte disposti su bacini di contenimento metallici. Inoltre un bacino di contenimento metallico era destinato promiscuamente agli oli esausti ed alle materie prime	Non conformità sanzionabile ai sensi dell'art. 29-quattordiece comma 3 lettera b) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Comunicazione alla A.C. e A.G. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	Il G.I. rileva una violazione alla prescrizione AIA n. 7 lettera c) della D.D. n. 1178 del 30/06/2010 e della normativa ambientale.	
34	Il Gestore ha confermato che lo scarico delle acque nere provenienti dalle aree di servizi al personale (servizi igienici e mensa) e degli uffici tecnici ed amministrativi avviene in 2 fosse Imhoff periodicamente sottoposte ad operazioni di spurgo. Il G.I. ha richiesto copia dei FIR 2021 che il Gestore ha trasmesso con pec del 27/09/2021 acquisiti al prot. ARPA Puglia n. 66211 del 28/09/2021 insieme	Richiesta per il Gestore Richiesta alla A.C.	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.5	Il G.I., visionata la documentazione trasmessa dal Gestore, richiede le quarte copia dei FIR trasmessi entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo. Il G.I. richiede alla A.C. un	



Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

ARPA PUGLIA

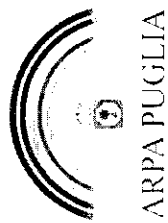
		all'autorizzazione del trasportatore (all. 2 - sub. 14). Il Gestore ha trasmesso la nota di AQP prot. n. 70180 del 14/06/2011 indirizzata al Comune di Ostuni, in cui si precisa che il servizio di ricevimento e trattamento acque reflue conferite tramite autobotti sull'impianto depurativo di Ostuni (ex art. 110 del D. lgs. 152/2006) "non è relativo al ricevimento e trattamento di generici rifiuti liquidi ma è finalizzato, come previsto dalla legge, alle acque reflue delle sole utenze non servite da pubblica fognatura".			approfondimento in merito all'ammissibilità dei fanghi derivanti dalle fosse Imoff agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane.	
35	Tutte	Il G.I. ha rilevato la presenza di una cisternetta da 1 mc contenente ipoclorito, posta direttamente su pedane in legno e priva di bacino di contenimento. Il G.I. richiede al Gestore l'immediata predisposizione di un apposito bacino o la rimozione della cisternetta. Il Gestore provvede alla rimozione (all. fotografico).	Raccomandazione per il Gestore.	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6	Il G.I. raccomanda l'utilizzo di contenitori di ipoclorito dal volume più ridotto e comunque con idonei presidi ambientali.	
36	Rifiuti	In relazione allo scarrabile alla base della centrifuga dell'impianto di depurazione delle acque reflue,, il G.I. evidenzia la mancata identificazione del rifiuto	Non conformità. sanzionabile ai sensi dell'art. 29- quattuordies comma 3 lettera b).	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6		
37	Rifiuti/ acque	Il GI rileva che l'utilizzo dei letti di essiccamento come per il residuo dello sfangamento dei pomodori nella linea di produzione e il deposito temporaneo sul terreno antistante non è un'operazione contemplata nell'autorizzazione. Il Gestore ha precisato altresì che solo in caso di malfunzionamento della centrifuga i letti vengono destinati allo stoccaggio dei fanghi provenienti dalla depurazione (EER 020305). I	Non conformità. sanzionabile ai sensi dell'art. 29- quattuordies comma 3 lettera b). Richiesta per il Gestore	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.7	I GI rileva una violazione della prescrizione n.7 lettera c) della D.D. 1178 del 30/06/2021 e della normativa ambientale. .Il GI chiede al Gestore di applicare quanto previsto dall'Art. 242 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii	
38	Acque	Il G.I. ha evidenziato lo stato di cattiva manutenzione (presenza di vegetazione, etc.) delle vasche e la presenza di tubatura ad esse connessa (all. fotografico).	Criticità	Comunicazione alla A.C. Rapporto		



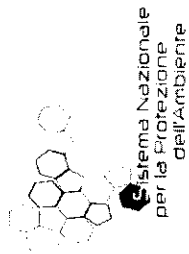
Attività ispettiva ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: CONSERVE ITALIA s.c.a. - Via Vecchia Brindisi, Mesagne

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

39	Acque meteoriche	Il G.I. si è recato presso la Vasca di raccolta delle acque meteoriche, rilevando la presenza di acqua stagnante. Il Gestore ha dichiarato che trattasi di un battente minimo per la pompa di aspirazione. Il G.I. raccomanda lo svuotamento con relativa pulizia della vasca, dandone evidenza, il Gestore fornisce la documentazione richiesta con pec del 8/10/2021 acquisita al prot. ARPA n. 0069987 del 12/10/2021 (all.1 sub. 25).	Richiesta per il Gestore.	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, § 4.6	Il GI richiede la modalità di gestione dell'acqua allontanata.	
40	Rifiuti	Il G. I. richiede di dare evidenza della documentazione inerente allo smaltimento ai sensi della parte IV del D. Lgs. 152/2006 dell'impianto colonnine e serbatoio.	Richiesta per il gestore	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §		
41	CPI	Con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 66190 del 28/09/2021 (all. 2 - suball. 7), il Gestore ha trasmesso evidenza della istanza di rinnovo del CPI al Comando Provinciale VVF di Brindisi, datata 09/06/2021, con attestazione di ricevuta dello stesso Comando VVF del 02/09/2021. Non risulta pervenuto da parte del Gestore né il certificato di proroga del CPI da parte dei VVF, né delucidazioni in merito al periodo temporale che va dal 24/06/2020, non coperto da CPI. Il G.I. reitera la medesima richiesta al Gestore entro n. 30 giorni dalla data di ricezione del presente rapporto conclusivo.	Richiesta per il Gestore.	Comunicazione alla A.C. Rapporto conclusivo del Controllo Ordinario AIA, §		



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** - Via Vecchia Brindisi, snc - Mesagne (BR)
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



42

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

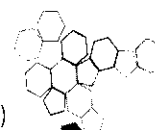
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: **CONSERVE ITALIA s.c.a.** – Via Vecchia Brindisi, snc – Mesagne (BR)



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

6. AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI

Nella tabella seguente vengono indicati alcuni suggerimenti utili per la pianificazione della prossima ispezione, anche alla luce di quanto attuato nella azione di controllo oggetto della presente relazione conclusiva.

AZIONI SUGGERITE AL GRUPPO ISPETTIVO	
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE

Il G.I. che ha condotto il C.O. è composto dal seguente personale:

Coordinatore. Anna Maria D'Agnano (Responsabile del G.I.)

Componenti:

- Giovanni Taveri (*acque, rifiuti, impiantistica, materie prime*);
- Emanuela Bruno (*acque, rifiuti, materie prime*);
- Marino Diaferia (*acque, impiantistica, materie prime*);
- Ettore Tollemeto (*acque, rifiuti, materie prime*);

Il Direttore del Dipartimento
 Il Direttore dei Servizi Territoriali
 Dott.ssa A.M. D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it